



Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA
Prot. 0004589 del 14/05/2022
IV (Entrata)



LICEO "MARTIN LUTHER KING" FAVARA

E-mail agpm02000gq@istruzione.it - sito web www.mlking.edu.it/index.php

Viale Pietro Nenni, 136 – Tel./fax 0922 32516 – 0922 438115
92026 FAVARA (Agrigento)

ANNO SCOLASTICO 2021-2022



Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Mirella Vella

La Coordinatrice della classe
Prof.^{ssa} Maria Amormino

INDICE

1	<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	Pag. 05
2	<i>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</i>	Pag. 06
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	Pag. 06
2.2	Quadro orario settimanale del Liceo delle Scienze Umane	Pag. 10
3	<i>DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE</i>	Pag. 11
3.1	Profilo della classe	Pag. 11
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 13
3.3	Continuità docenti	Pag. 14
4	<i>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	Pag. 15
4.1	Finalità	Pag. 15
4.2	Obiettivi comuni trasversali	Pag. 15
4.3	Obiettivi interdisciplinari	Pag. 16
4.4	Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati	Pag. 17
4.5	Metodi per favorire l'apprendimento	Pag. 17
4.6	Ambienti di apprendimento: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del percorso formativo	Pag. 19
4.7	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 20
4.8	Strumenti per le verifiche	Pag. 20
4.9	Criteri di valutazione	Pag. 21
4.10	CLIL: attività e modalità insegnamento	Pag. 21
4.11	Didattica Digitale Integrale	Pag. 23
4.12	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O): attività nel triennio	Pag. 25
4.13	Scheda riepilogativa PCTO per singolo alunno	Pag. 42
5	<i>ATTIVITÀ E PROGETTI</i>	Pag. 55
5.1	Attività e percorsi attinenti al curriculum di Educazione civica	Pag. 55
5.2	Attività di orientamento universitario	Pag. 58
5.3	Progetti e iniziative curriculari	Pag. 58
5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)	Pag. 60
5.5	Percorsi tematici interdisciplinari	Pag. 60
6	<i>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</i>	Pag. 62
6.1	Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 62
6.2	Criteri di ammissione agli Esami di Stato	Pag. 63
6.3	Criteri di attribuzione dei crediti	Pag. 63

6.4	Indicazioni relative alle prove d'esame	Pag. 66
✓	Griglia di valutazione e tabella conversione della prima prova scritta	Pag. 68
✓	Griglia di valutazione e tabella di conversione della seconda prova scritta	Pag. 75
✓	Griglia di valutazione del colloquio orale	Pag. 78

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE-SITUAZIONE CLASSE (non pubblicabile sul sito web).. Pag. 80

1.	Composizione della Classe: studentesse e studenti	Pag. 80
----	---	---------

ALLEGATO 2: SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE DISCIPLINE Pag. 81

a.	Lingua e Letteratura Italiana	Pag. 81
b.	Lingua e Cultura Latina	Pag. 92
c.	Storia	Pag. 96
d.	Filosofia	Pag. 98
e.	Scienze Umane	Pag. 100
f.	Ed. Civica	Pag. 104
g.	Lingua e Cultura Straniera- Inglese	Pag. 108
h.	Matematica	Pag. 110
i.	Fisica	Pag. 113
j.	Scienze Naturali	Pag. 116
k.	Disegno e Storia dell'Arte	Pag. 119
l.	Scienze Motorie e Sportive	Pag. 124
m.	Religione	Pag. 126

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] sez. A Liceo delle Scienze Umane

Redatto in data 13 maggio 2022

Docente coordinatrice della classe prof.^{ssa} Maria Amormino

Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA
Amormino	Maria	Lingua e lett. italiana	<i>Maria Amormino*</i>
Caltagirone	Valeria	Lingua e lett. latina	<i>Valeria Caltagirone*</i>
Faseli	Ilaria	Storia	<i>Ilaria Faseli*</i>
Vita	Angelo	Filosofia	<i>Angelo Vita*</i>
Iacolino	Carmelina	Scienze umane	<i>Carmelina Iacolino*</i>
Zaffuto	Maria Assunta	Inglese	<i>Maria Assunta Zaffuto*</i>
Limblici	Anna	Matematica	<i>Anna Limblici*</i>
Forte	Salvatore	Scienze naturali	<i>Salvatore Forte*</i>
Profetto	Salvatore	Storia dell'arte	<i>Salvatore Profetto*</i>
Russello	Loredana	Scienze motorie	<i>Loredana Russello*</i>
Puccio	Maria	Religione	<i>Maria Puccio*</i>
Terrasi	Michael	Fisica	<i>Michael Terrasi*</i>
Scibetta	Calogero	Educazione Civica	<i>Calogero Scibetta*</i>

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “M.L.King”, da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza tre indirizzi di studio: Liceo Scientifico, delle Scienze umane ed Artistico. Ha una popolazione scolastica di circa 800 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, laboratorio informatico con licenze di software grafici, laboratorio linguistico, aula multimediale). L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'Istituzione cerca di attuare “UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTA” attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze “scientifica-umanistica ed artistica”, cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo*”, che si concretizzano nella *mission* dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. La quasi totalità degli studenti proviene dalla città di Favara, limitati sono i casi di pendolarismo: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

A conclusione del percorso di studio, gli studenti oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto attraverso la lettura e lo studio diretto di opere la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolte nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

ASSI CULTURALI E COMPETENZE

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di

lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte; l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle materie scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure e metodologie, il proprio linguaggio, concorre a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze, abilità molteplici.

Si sono programmati i seguenti obiettivi di apprendimento trasversali:

AREA METODOLOGICA

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di poter continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisire in modo adeguato le conoscenze, le competenze e le abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppare l'attitudine all'autovalutazione.

Competenze caratterizzanti l'indirizzo:

- Acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Competenze caratterizzanti l'indirizzo:

- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.
- Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella

costruzione della civiltà europea.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare la lingua italiana, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico; saper leggere, analizzare e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adattare ai diversi contesti; saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze caratterizzanti l'indirizzo:

Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; comprendere i diritti e i doveri dei cittadini e consolidare i valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscere i più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocare il pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Competenze caratterizzanti l'indirizzo:

- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona,

al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; essere in grado di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

Competenze caratterizzanti l'indirizzo:

- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
 - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.

- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo delle Scienze Umane

INSEGNAMENTI	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane ⁽¹⁾	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ⁽²⁾	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ⁽³⁾	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (ore curriculari di cui 12 in compresenza diritto)	-	-	-	-	27/33
MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe V A del Liceo delle Scienze Umane è costituita da venticinque alunni, venti ragazze e cinque ragazzi, tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico.

Il nucleo originario della classe si è modificato nell'arco del triennio in seguito al trasferimento di un'alunna in altro Istituto. Anche il Consiglio di Classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha subito delle variazioni relativamente ad alcune discipline (Storia, Filosofia, Scienze Umane, Lingua e cultura Latina, Religione Cattolica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive).

Nel corso del terzo e del quarto anno, il regolare svolgimento dell'attività didattica, non è stato possibile a causa della situazione epidemiologica legata alla pandemia; per questa ragione, nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, è stata attivata, a partire dal 05/03/2020, la Didattica a Distanza, mentre durante l'anno scolastico 2020-2021 si sono alternati momenti di Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata e Didattica in presenza, a seconda dell'evolversi dell'epidemia; infine, durante il corrente anno scolastico, il ricorso alla DID è stato abbastanza circoscritto, limitato a sporadici casi di alunni che, nel periodo di positività al Covid-19, hanno partecipato alle lezioni a distanza.

Per far fronte all'emergenza sanitaria i docenti del Consiglio di Classe, recependo di volta in volta le direttive ministeriali, hanno fatto uso degli strumenti multimediali, attraverso i quali hanno mantenuto vivo il rapporto con la classe e hanno proseguito l'attività formativa permettendo agli alunni di acquisire le conoscenze e le competenze programmate.

Nel corso del triennio, gli alunni, appartenenti a un ambiente socio-culturale eterogeneo, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, hanno collaborato, generalmente, in modo positivo allo svolgimento delle varie attività scolastiche partecipando alle discussioni e accogliendo con interesse le proposte didattiche.

Dal punto di vista del profitto, durante questi tre anni scolastici, alcuni alunni, dotati di buone capacità critiche, si sono sempre mostrati motivati allo studio delle varie discipline, hanno lavorato in modo produttivo e proficuo e hanno dimostrato di essere sensibili alle proposte didattiche dei docenti, acquisendo solide competenze e realizzando un processo di crescita individuale che ha positivamente inciso sull'insieme degli studenti. Altri elementi, pur manifestando lacune di base e un metodo di lavoro non sempre adeguato, si sono applicati allo studio con interesse e buona volontà, migliorando la loro situazione di partenza. Un esiguo gruppo di studenti, infine, ha

mostrato un'applicazione poco regolare e metodica allo studio, con la conseguenza di un andamento didattico talvolta problematico e incostante che ha richiesto continue sollecitazioni e azioni di supporto da parte dei vari insegnanti.

I docenti, oltre ad avere proposto agli alunni dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo.

I vari insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito notevoli risultati nelle varie discipline grazie a un'applicazione regolare allo studio basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo come anche ad una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Alcuni di questi studenti, in particolare, hanno mostrato un graduale miglioramento del proprio profitto in varie discipline, con risultati finali complessivamente ottimi.

Un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione conseguendo risultati discreti.

Un terzo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare nello studio di tutte le discipline, presentano carenze di base e incertezze e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta, evidenziano un metodo di studio poco efficace e pertanto necessitano di essere guidati e stimolati ad un lavoro più proficuo ed ordinato.

Sul piano disciplinare, bisogna registrare che gli alunni hanno manifestato un comportamento generalmente vivace ma corretto e si sono sempre mostrati rispettosi delle regole della convivenza civile. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato

complessivamente adeguato e si è creato tra docenti e alunni un clima sereno e collaborativo.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che quasi tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana.

3.2 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E
Limblici Anna	Matematica
Amormino Maria	Lingua e letteratura italiana
Vita Angelo	Filosofia
Terrasi Michael	Fisica Triennio
Iacolino Carmelina	Scienze Umane
Puccio Maria	Religione
Russello Loredana	Scienze Motorie e Sportive
Profetto Salvatore	Storia dell'Arte
Forte Salvatore	Scienze Naturali
Zaffuto Maria Assunta	Lingua Straniera: Inglese
Faseli Ilaria	Storia
Caltagirone Valeria	Lingua e cultura latina
Scibetta Calogero	Educazione Civica

3.3 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
<i>Lingua e Letteratura italiana</i>	Amormino Maria	Amormino Maria	Amormino Maria
<i>Storia</i>	Cacciato Antonia	Amormino Maria	Faseli Ilaria
<i>Filosofia</i>	D'Alessandro Rosalia	Vita Angelo	Vita Angelo
<i>Storia dell'Arte</i>	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore	Profetto Salvatore
<i>Scienze Umane</i>	Nocca Rosaria Lucia	Vaccaro Carmela	Iacolino Carmelina
<i>Scienze Motorie Sportive</i>	Russello Loredana	Piazza Salvatore	Russello Loredana
<i>Scienze Naturali</i>	Spoto Carmela	Forte Salvatore	Forte Salvatore
<i>Matematica</i>	Limblici Anna	Limblici Anna	Limblici Anna
<i>Inglese</i>	Zaffuto Maria Assunta	Zaffuto Maria Assunta	Zaffuto Maria Assunta
<i>Lingua e cultura latina</i>	Guaragna Maria Rita	Modica Miriam Rosa	Caltagirone Valeria
<i>Fisica</i>	Terrasi Michael	Terrasi Michael	Terrasi Michael
Religione Cattolica	Montalbano Angela	Puccio Maria	Puccio Maria
Educazione civica	-	Scibetta Calogero	Scibetta Calogero

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione didattica ed educativa stilata dal Consiglio di classe all'inizio del corrente anno scolastico ha riconosciuto la necessità di lavorare per suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza e autonomia nell'attività didattica, che partisse da una partecipazione e un coinvolgimento sistematici e giungesse all'elaborazione di un metodo di studio autonomo e critico. La prospettiva dell'Esame di Stato ha reso, inoltre, necessario aumentare il numero e la frequenza delle occasioni di controllo, anche per permettere agli studenti di giungere al termine dell'anno con una preparazione serena e completa in tutte le discipline. La programmazione fissava in questo modo gli obiettivi:

4.1 Finalità

Il Consiglio della classe V A, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

4.2 Obiettivi comuni trasversali

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- Promozione di un atteggiamento di ricerca
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- Rispetto delle diversità
- Rispetto dei luoghi e delle cose
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole
- Potenziamento della capacità di autocontrollo
- Sviluppo della capacità di dialogo

4.3 Obiettivi interdisciplinari

CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (CLIL)*
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

CAPACITÀ:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici

- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

4.4 Organizzazione dell'attività didattica rispetto agli obiettivi prefissati

Il consiglio di classe ha adottato strategie mirate, allo scopo di sviluppare le potenzialità degli alunni e favorire il raggiungimento degli obiettivi menzionati e, sebbene tali obiettivi non siano stati pienamente raggiunti da tutti, in una valutazione generale rapportata ai livelli di partenza, si può affermare che si è registrata una crescita graduale e costante nel processo di apprendimento, come dimostrano i risultati delle verifiche scritte e orali.

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curriculari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico e si è fatto continuo riferimento al metodo della ricerca scientifica.

4.5 Metodi per favorire l'apprendimento

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti e strategie comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, ovvero:

- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe un'entità dinamica;
- organizzazione dell'attività didattica in modo modulare e laboratoriale, secondo la peculiarità delle varie discipline;

- costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- promozione della partecipazione attiva degli alunni alle attività didattiche e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- debita considerazione degli stili di apprendimento degli studenti per favorire lo sviluppo delle loro potenzialità;
- sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- sollecitazione del processo di autovalutazione del proprio apprendimento;
- correzione degli elaborati scritti con rapidità, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- attenzione ai legami interdisciplinari e alle prospettive pluridisciplinari nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- attività di recupero e di potenziamento;
- impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- verifiche costanti.

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate, oltre alla lezione frontale, le seguenti metodologie:

- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento;
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale e delle LIM nell'ambito della didattica;
- attività di tutoraggio tra pari (peer to peer) con la debita supervisione dei docenti;
- momenti di didattica con classe capovolta;
- cooperative learning;
- attività laboratoriali;
- attuazione di percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- pianificazione di attività per gruppi di livello all'interno della classe;
- problem solving;
- esercitazioni individuali e/o di gruppo;
- promozione negli studenti della partecipazione ad attività extracurricolari.

4.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del percorso formativo

I docenti delle varie discipline hanno, durante il corso dell'anno, utilizzato i diversi strumenti, mezzi e spazi che la scuola mette a disposizione per favorire la piena acquisizione delle tematiche via via trattate, in particolare:

- Dotazioni librerie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali.
- Attrezzature tecniche: aula multimediale, CD, collegamento Internet, palestra, biblioteca, Laboratori di Fisica e di Scienze naturali, Linguistico e Informatico.

I tempi di realizzazione delle attività previste nella programmazione di classe hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e delle difficoltà emerse. Le varie attività non si sono mai sovrapposte e gli allievi sono stati sempre informati e coinvolti anche, ove è stato possibile, a livello decisionale.

Il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni disciplinari, fatte salve le esigenze di apprendimento sopra esposte, si è configurato come utile premessa per l'attivazione di interventi di

recupero o di approfondimento.

4.7 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale - relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo.
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio;
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite P.T.O.F.

4.8 Strumenti per le verifiche

- 4.8.1 Verifiche orali
- 4.8.2 Tema
- 4.8.3 Testo argomentativo
- 4.8.4 Analisi del testo
- 4.8.5 Relazione

- 4.8.6 Trattazione sintetica
- 4.8.7 Prove strutturate
- 4.8.8 Prove semi strutturate
- 4.8.9 Risoluzione di problemi
- 4.8.10 Lavori di gruppo
- 4.8.11 Prove pratiche
- 4.8.12 Prove di laboratorio online
- 4.8.13 Traduzione

4.9 Criteri di valutazione

La valutazione è andata al di là del puro risultato, comunque significativo, apprezzando più complessivamente l'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo attraverso verifiche periodiche volte ad accertare l'assimilazione dei contenuti, le capacità dialogiche, interpretative e rielaborative, le competenze comunicative in lingua, la capacità di risoluzione dei problemi.

In merito alle griglie di valutazione delle prove scritte e orali utilizzate dai docenti nel corso dell'anno scolastico si rimanda a quelle inserite nel PTOF.

4.10 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

Scheda Informativa

Disciplina non linguistica: Storia

Disciplina linguistica: Inglese

Per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di Lingua straniera), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze".

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sia sociali sia metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale o personale, per affrontare e risolvere un problema. • Competenze sociali e Civiche • Competenze digitali • Ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali. • Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente. • Pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	✓ The suffragettes ✓ The Spanish Civil War
ABILITÀ	Il CLIL si prefigge i seguenti obiettivi: 1. predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, favorendo la motivazione all'apprendimento e l'abitudine alla ricerca e allo scambio. 2. favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici della disciplina inserita; 3. favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti; 4. favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi; 5. potenziare le capacità di ascolto e lettura in lingua straniera; 6. favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi
METODOLOGIE	• Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	• Fotocopie tratte dal libro: Learning history. Clil Multimedile The great war Zanichelli (M. Gasparetto, K.F.Wismayer) • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object).
--	--

4.11 Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'Ordinanza n. 1 del 7.1.2022 della Regione Sicilia con la quale è stata disposta la modifica del calendario scolastico 2021/2022, delle Ordinanze n.5 e n.11 del 12 e 15 gennaio 2022 del Sindaco del comune di Favara, si è provveduto a fare ricorso alla DDI dal 13 al 17 gennaio 2022, attivando tale modalità per l'intera classe. Nel corso dell'intero anno scolastico, invece, la DDI è stata attivata in favore degli alunni che risultavano positivi e/o contatti stretti, secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni ministeriali in materia di Covid 19 e secondo quanto diramato dalle relative circolari interne.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è stata una modalità didattica complementare che ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza ed ha rappresentato lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È stata una metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento rivolta a tutti gli studenti e ha previsto un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI è stata erogata sia come attività complementare a quella in presenza, sia come strumento unico di espletamento del servizio scolastico in condizioni di emergenza.

La DDI ha previsto un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, con un collegamento diretto e in tempo reale tra gli studenti e il docente, e attività in modalità asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e con lo svolgimento da parte degli studenti di attività laboratoriali e dei compiti assegnati in maniera autonoma.

Le **metodologie** adottate sono state le seguenti: lezione frontale multimediale in streaming

su Google Meet, lezione multimediale, discussione guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, brain storming, problem solving, cooperative learning, attività di feedback, flipped classroom.

Il Liceo “M. L. King” ha utilizzato Google Classroom per le attività di didattica a distanza. Altri strumenti utilizzati ad integrazione della suite di Google hanno compreso: libro di testo, dizionario, materiale audio-visivo disponibile online o fornito dal docente, riviste online, documenti digitali, materiale didattico multimediale, software e applicazioni per la didattica e le comunicazioni.

La valutazione degli studenti, nell’ambito della didattica a distanza, si è inserita in un percorso complesso ma in continuità con il lavoro svolto durante i periodi in presenza. Pertanto il punto di riferimento essenziale dei docenti per la valutazione degli studenti è stata l'analisi della situazione di partenza degli studenti. La **valutazione formativa e sommativa** nella somministrazione delle verifiche scritte e orali hanno tenuto conto prioritariamente dell'**interesse** e della **partecipazione attiva** manifestati dal singolo studente nelle attività online svolte in tempo reale e della rendicontazione di quelle svolte in differita; si è tenuto conto altresì dei **livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, dell’adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.**

Il Consiglio di classe ha approvato e adottato il seguente quadro orario settimanale durante i periodi di didattica a distanza:

V A ORARIO SETTIMANALE DDI						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
08:15	<i>Italiano</i>	Matematica	Storia	Inglese	Sc.naturali	Fisica
09:15	Filosofia	Filosofia	Fisica	Italiano	Storia dell’arte	Sc.umane
10:15	Storia dell’arte	Italiano	Sc.umane	<i>Sc. motorie</i>	Latino	Religione
11:15	Sc.umane	Italiano	Sc.umane	Matematica	Sc. motorie	Storia
12:15	Sc.umane	Latino	Inglese	Filosofia	Inglese	Sc.naturali

N.B.: Le ore evidenziate in rosso sono da svolgere in modalità asincrona.

4.12 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (*Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni*). Durante il triennio, pertanto, sono state realizzate esperienze ed iniziative rispondenti alle esigenze e agli interessi degli studenti che hanno alternato periodi di studio “in aula” e forme di apprendimento in contesti lavorativi. Il percorso, iniziato il primo anno, presso l'Istituto Comprensivo “G. Guarino” è poi proseguito, il secondo e terzo anno, in modalità on-line. Lo scorso anno gli studenti hanno seguito un corso sul disagio e sui BES, mentre quest'anno hanno affrontato un percorso sullo sviluppo sostenibile. Gli alunni hanno pure partecipato, in modalità smart working, alla XIX edizione di OrientaSicilia (Associazione Aster).

Un'attività, dunque, di valore formativo ed orientativo pienamente inserita nel percorso curricolare, aperta ad apporti di più discipline che ha arricchito la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate e verificate “sul campo” offrendo stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'intero PCTO ha avuto come **finalità** quella di dare agli alunni la possibilità di:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative presenti sul territorio con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo.
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro.

Gli **obiettivi** perseguiti sono stati

- Sperimentare sul campo quanto appreso sui banchi
- Orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo
- Favorire l'autonomia degli studenti
- Integrare i saperi didattici con i saperi operativi
- Consolidare le competenze chiave di cittadinanza
- Acquisire competenze coerenti con il percorso di studio in Scienze Umane
- Offrire agli studenti la possibilità di conoscere luoghi diversi di educazione e formazione
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi
- Offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning

by doing.

Il **PCTO** svolto in tre direttrici diverse, si è confermato una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dagli studenti a livello teorico, ed ha offerto loro l'opportunità di consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali quali autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie.

L'intero percorso nel suo complesso ha consentito di sperimentare pragmaticamente i processi cognitivi, comunicativi e di formazione appresi teoricamente durante le ore curricolari.

Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, sono state attivate, secondo quanto previsto dalla normativa, metodologie didattiche basate sia sul sapere, sia sul saper fare. In particolare, gli alunni hanno avuto la possibilità di avere un primo contatto con il mondo del lavoro; di acquisire maggiore motivazione nello studio; di conoscere se stessi e le proprie propensioni nell'ambito professionale.

I risultati conseguiti in termini di *conoscenze, competenze, abilità* sono stati i seguenti:

COMPETENZE

- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio.

ABILITÀ

- Concretizzare modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico.
- Individuare i bisogni formativi degli alunni e pianificare attività, metodi e strategie formative adeguate.
- Progettare unità di apprendimento da somministrare in aula.
- Riconoscere i modelli di relazione educativa.
- Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative

CONOSCENZE

- La scuola dell'infanzia: finalità, caratteristiche, normativa, organizzazione;
- Il gioco
- La scuola Primaria: finalità, caratteristiche, normativa, organizzazione.

- La psicologia dell'età evolutiva.
- Le dinamiche di gruppo.
- Le strategie di comunicazione e di relazione.
- Le teorie psicologiche della relazione educativa.
- La relazione insegnante allievo: aspetti di ruolo e funzioni.
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari.
- Tematiche attuali: vecchie e nuove dipendenze; razzismo; videogiochi; alcool e droghe
- Il disagio e i BES.
- Lo sviluppo ecosostenibile.

L'intero percorso è stato ideato per contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto sociale del territorio e di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Pertanto, l'esperienza del PCTO svolta non è stata solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai futuri percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In fase preliminare gli allievi hanno seguito un corso di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la guida del professor Giuseppe Bennardo. Anche questo corso è stato oggetto di monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita.

CLASSE III - A.S. 2019/2020	
Titolo: “CORSO SULLA SICUREZZA”	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	Dal 04 al 12 Febbraio 2020 12 ore
Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l’obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”. Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale e una pratica e test d’ingresso e finale.
Attività svolte	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: ✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. ✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione. ✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, piano d’emergenza. ✓ Nozioni di Pronto Soccorso. ✓ Rischi relativo all’ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull’esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, iniziale e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

PCTO 2019/2020
ISTITUTO
COMPENSIVO “G.
GUARINO”

Titolo: Insegnando si
impara
CLASSE III A

Prof.^{ssa} Maria Amormino (tutor interno)

Il Liceo Statale “Martin Luther King”, nel corrente anno scolastico, ha sottoscritto una convenzione con l’I.C. “G. Guarino” in merito al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro dal titolo “*Insegnando si impara*” che ha coinvolto 24 discenti (un’alunna è sempre stata assente) della III A e 2 della IV A del Liceo Scienze Umane e si è svolto da giorno 5 a giorno 11 febbraio 2019. Per quanto riguarda i modi e i tempi delle attività si fa riferimento al progetto PCTO presentato e protocollato precedentemente.

Tale progetto ha avuto come finalità quella di dare agli alunni la possibilità:

- di sperimentare sul campo quanto appreso sui banchi;
- di orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo;
- di praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative presenti sul territorio, con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo.

Gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Valorizzare le vocazioni, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, attraverso il contatto con la concreta realtà del lavoro, considerata risorsa integrativa del processo di apprendimento;
- Consolidare un modello di orientamento formativo, in vista di una maggiore consapevolezza dei propri interessi;
- Facilitare l’acquisizione di informazioni concrete ed efficaci sulle possibilità di occupazione, attraverso il contatto con rappresentanti esperti del mondo del lavoro;
- Acquisire competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l’autostima;
- Acquisire consapevolezza dello specifico rapporto che lega teoria e prassi in ambito educativo;
- Promuovere l’acquisizione di capacità critiche di “lettura” dei contesti organizzati;

- Favorire l'autonomia degli studenti;
- Fornire elementi di orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Consolidare le competenze chiave di cittadinanza;
- Acquisire competenze coerenti con il percorso di studio in Scienze Umane;
- Offrire agli studenti la possibilità di conoscere luoghi diversi di educazione e formazione;
- Arricchire il *curriculum scolastico* degli studenti con contenuti operativi.

Lo *stage* formativo è stato organizzato per iniziativa degli alunni e del Consiglio di Classe. Nella programmazione delle attività preziosa è stata la collaborazione della docente di Scienze Umane, prof. Rosaria Nocca, in quanto l'insegnamento curricolare della disciplina prevede, oltre ai contenuti specifici delle varie materie di indirizzo e alla riflessione sulle problematiche più attuali, un laboratorio sull'educazione (PCTO) che possa consentire agli studenti di attuare una "verifica sul campo" delle nozioni apprese, di orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo, di praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative presenti sul territorio, con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca.

Quella programmata, dunque, è stata un'attività di valore formativo ed orientativo, pienamente inserita nel percorso curricolare, aperta ad apporti di più discipline.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze, abilità sono stati i seguenti:

COMPETENZE

- ☐ Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi;
- ☐ Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
- ☐ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela del diritto allo studio.

ABILITÀ

- ☐ Individuare i *bisogni formativi degli alunni e pianificare attività, metodi e strategie* formative adeguate;
- ☐ Progettare un'attività di animazione;
- ☐ Riconoscere i modelli di relazione educativa;

- ☐ Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative;

CONOSCENZE

- ☐ La scuola dell'infanzia: finalità, caratteristiche, normativa, organizzazione;
- ☐ La psicologia dell'età evolutiva;
- ☐ Le dinamiche di gruppo;
- ☐ Le strategie di comunicazione e di relazione;
- ☐ Le teorie psicologiche della relazione educativa;
- ☐ La relazione insegnante allievo: aspetti di ruolo e funzioni;
- ☐ Il gioco;
- ☐ "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

Secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico la tutor interna:

- ✓ ha elaborato, insieme alla tutor esterna, il percorso formativo personalizzato che è stato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/ soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- ✓ ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di alternanza e ne ho verificato, in collaborazione con la tutor esterna, lo svolgimento;
- ✓ ha monitorato l'attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse, risolvendo i problemi *in itinere*;
- ✓ ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- ✓ ha promosso l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza.

Gli alunni sono stati coinvolti sin dalla prima fase del progetto quando, attraverso apposite lezioni, è stato posto l'accento su alcuni requisiti e abilità di particolare importanza dal punto di vista comportamentale e relazionale. Gli studenti si sono dimostrati molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive e reperire informazioni.

Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, sono state attivate, secondo quanto previsto dalla normativa, metodologie didattiche, basate sia sul sapere sia sul saper fare.

In particolare, gli alunni hanno avuto la possibilità di avere un primo contatto con il mondo del lavoro, di acquisire maggiore motivazione nello studio, di conoscere se stessi e le proprie propensioni nell'ambito professionale.

L'intero percorso è stato ideato per contribuire a creare un'immagine della scuola come entità

capace di operare uno scambio proficuo con il tessuto sociale del territorio e di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

Di notevole rilievo è stato il fatto che lo *stage* non sia stato vissuto individualmente bensì in gruppo: il lavoro d'insieme ha favorito, infatti, lo sviluppo delle individualità e delle abilità del singolo, e ha accresciuto il significato del lavoro nel contesto classe, visto come un piccolo modello di una società più ampia.

Alla fine dello *stage* gli studenti hanno consegnato alla tutor la documentazione relata al progetto (cd. "diario di bordo") e i questionari sull'esperienza compiuta; in particolare, ogni alunno ha redatto una scheda in cui ha analizzato i punti di forza e i punti di debolezza dell'attività svolta.

Nella valutazione del progetto si è tenuto conto del giudizio della tutor aziendale e da quanto è emerso esaminando i moduli compilati a cura degli alunni; infine, è stata raccolta tutta la documentazione, sia in presenza che online, in vista della consegna finale.

Da quanto si è potuto constatare dal rapporto dialogico con gli studenti e dai loro monitoraggi, risulta che l'esperienza è stata positiva per tutti, anche se sono stati evidenziati alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati in futuro.

Il bilancio dell'attività di *stage* è comunque soddisfacente come si evince dalla valutazione da parte della tutor aziendale che ha sottolineato che le giornate trascorse con i ragazzi sono state proficue, collaborative e di grande crescita personale.

Dal punto di vista dei risultati ottenuti da ciascun studente, si è potuto constatare che l'esperienza è stata formativa per tutti gli alunni, in quanto hanno partecipato con entusiasmo al progetto. Il sentirsi calati per la prima volta, in una realtà lavorativa è stato rilevante per il loro processo di formazione e crescita professionale e l'acquisizione di nuove conoscenze ha ampliato il loro bagaglio culturale.

Al termine del periodo stabilito per l'attività PCTO, l'insegnante-tutor delle strutture educative in cui gli studenti hanno svolto lo *stage* ha compilato un attestato per ciascun stagista con la valutazione in termini di frequenza, partecipazione, impegno.

Si precisa, infine, che i ragazzi hanno lavorato con le tutele e le garanzie previste dalla legge e hanno seguito il Corso sulla Sicurezza organizzato dal nostro Istituto.

PCTO 2020/2021
Titolo: Approccio globale ai BES e disagio diffuso
CLASSE IV A

Prof Angelo Vita (tutor interno)

Quest'anno, nel rispetto della normativa emergenziale vigente e nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, considerata la situazione di incertezza, il perdurare del divieto di assembramento e l'impossibilità per le scuole di effettuare attività in presenza, abbiamo pensato di coinvolgere le classi III B - IV A - V A - V E - V F in attività da farsi su piattaforma online.

Il percorso ha avuto inizio il 15 Gennaio e si è concluso il 19 Marzo 2021 per complessive 30 ore comprensive del giorno della Memoria a cui abbiamo partecipato in data 27 Gennaio c.a.

Metodologia

- *Didattica laboratoriale; Problem solving; Peer to peer; Cooperative learning; Brain- storming; Code-storming.* Si è fatto ricorso alla didattica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo fisico ma anche come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove si adotta il metodo del "compito di realtà", per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma si propone e si dispone come luogo/spazio meditativo/operativo. Le attività sono state svolte online e ciononostante gli studenti hanno potuto farsi un'idea di come si opera fattivamente nelle dinamiche disagiate.

Obiettivi formativi specifici che abbiamo cercato di raggiungere:

Acquisire la capacità di raccontare esperienze e risultati personali

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite
- Potenziare e sviluppare le capacità comunicative
- Esprimere l'operatività e la creatività lasciando spazio ai sentimenti ed alle emozioni personali
- Potenziare la capacità critica e l'autoanalisi

Valutazione

La valutazione è stata realizzata in tre fasi: una iniziale che è servita ad individuare i livelli di partenza degli studenti; una in itinere, per prevedere eventuali scostamenti dagli obiettivi iniziali prefissati e una finale che ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti. Interessante si è rivelata la scelta di utilizzare in maniera sistematica il diario di bordo che ci ha permesso di avere il polso del grado di partecipazione ad ogni singolo incontro che ha avuto come filo conduttore una fiaba (La mela Gimagona) scritta dalla dott.ssa Giovanna Velluto e la Parabola del cosiddetto 'Figliol Prodigo' intitolata per l'occasione 'Il padre che si fa madre'

Bilancio di percorso

Questa è stata la terza esperienza di PCTO fatta in collaborazione con l'Associazione Sicilia 'Piero Lio' che fa capo alla Fondazione Nuova Specie Onlus con sede a Troia (Fg).

Dell'iniziativa promossa, come Liceo Statale 'MLKing', siamo orgogliosi perché stiamo facendo da battistrada per altre scuole che vorranno occuparsi delle tematiche inerenti il 'disagio diffuso' che si sta caratterizzando sempre più come sfida dai risvolti identitari e soprattutto come occasione per riuscire a tradurre le difficoltà in opportunità formative per i nostri ragazzi che si trovano a fronteggiare uno dei periodi più 'liquidi' ed incerti che la nostra società abbia conosciuto dal dopoguerra ad oggi.

Il Progetto, che è alla base delle attività svolte dalla Fondazione Nuova Specie onlus, è nato nel 1966 come risposta del dott. **Mariano Loiacono**, al proprio "disagio" di diciottenne, **letto non in termini di "malattia"** ma come **"spia-sintomo"** che rimandava a quattro profonde constatazioni.

Prima constatazione

Il disagio personale stava a indicare che non aveva funzionato bene la propria "gravidanza psiché", cioè la crescita adulta del proprio "mondo interno" programmata e realizzata dalla famiglia, dalla religione, dalla scuola e da altre agenzie che in genere si propongono un tale obiettivo. Questa crescita inadeguata o parziale non gli permetteva di esprimere tutta la propria specificità. Come indica l'etimologia della parola **"disagio"**, si sentiva di "non giacere vicino", di "essersi allontanato" da se stesso, dal proprio **intero**, da "ciò che solo io sono". Questo disagioallontanamento si faceva vedere e sentire concretamente nella sua vita attraverso i diversi sintomi-difficoltà che avvertiva in se stesso e nei diversi rapporti.

Seconda constatazione

Prima di esporre questa seconda constatazione è utile fare una premessa. L'Uomo per fare **"teoria"** (dal greco θεωπέω theoréo **"vedere-osservare-contemplare"**, composto da θέα thèa, "spettacolo" e ὁράω horào, "vedo") sulla vita o su qual è il senso del viaggio che la vita sta percorrendo -, si è avvalso da sempre e si avvale ancora di tre punti di vista o epistemologie: "mitico-religiosa, filosofica, scientifica". Dopo aver prodotto la propria "teoria" sulla vita, ogni punto di vista-epistemologia ha fatto e fa scaturire una propria "prassi": cioè definisce e decide "come" vivere la vita, cosa fare praticamente ogni giorno, che cambiamenti adottare, cosa far crescere o distruggere, cosa preservare o far modificare delle realtà esistenti, come far avvenire la gravidanza psiché degli

esseri umani che devono diventare adulti ecc.. Ora, se nell'esperienza personale tutte queste agenzie di crescita erano state inadeguate, bisognava dedurre che erano da considerare inadeguati- limitati i vari "punti di vista" o epistemologie che le avevano generate, strutturate e mantenute in vita.

Terza constatazione

La soluzione non stava nel trovare un rimedio per i sintomi in sé ("soluzione sintomatica") ma nel cercare e definire un "nuovo" punto di vista, una "nuova" epistemologia che fosse meno parziale delle precedenti, o meglio, che fosse "globale" e potesse generare un "metodo globale" in grado di sanare in profondità i sintomi-difficoltà, rigenerando l'individuo nella sua interezza e facendolo tornare in agio, ovvero vicino a se stesso, al proprio intero, a "ciò che solo io sono". Una simile rigenerazione avrebbe fatto venir fuori una nuova qualità di vita non solo nel rapporto con se stesso, ma in tutti i suoi rapporti, sì da caratterizzare una "specie" evolutivamente "nuova". Una simile "epistemologia globale" non poteva nascere allo stesso modo delle altre. Infatti, le tre epistemologie storiche ("mitico-religiosa, filosofica, scientifica") erano state messe a punto dall'Uomo a partire dal codice "verbale" o delle "parole" ("verbum" in latino significa "parola"): un codice mai prima utilizzato nella storia della vita. Bisognava, allora, mettere a punto e definire un **"nuovo codice"** che fosse esso stesso globale e rispettasse tutti gli altri codici che sono comparsi nell'antico viaggio della vita su questa terra, che dura da più di quattro miliardi e mezzo di anni.

Quarta constatazione

Essendo una spia delle radici vitali divenute inadeguate, il disagio personale progressivamente sarebbe diventato "disagio diffuso" a tutti gli individui, a tutti i gruppi, a tutte le istituzioni, indipendentemente dall'età, dal ceto sociale, dalle condizioni di vita, dalla scolarità, dalle epistemologie adottate, dalle etnie di appartenenza, ecc.. Bisognava, dunque, darsi da fare subito e lavorare in anticipo per questo "progetto nuova specie", nonostante gli indicatori di vita nel 1966 fossero abbastanza efficaci ed efficienti sul piano economico, politico, tecnologico, religioso.

Attività teorico/prassica

In data 15 Gennaio a partire dalle ore 15.30 ho avuto l'incontro su meet con gli studenti per la presentazione del percorso con riferimento alle parole che lo avrebbero caratterizzato. In quell'occasione abbiamo cercato di spingere i ragazzi a dare valore ad ogni rappresentazione scritta e/o testimoniata dal momento che se ben 'teorizzata' ci può far vedere quali sono ' i meccanismi

della vita' che si ripetono in noi al di là del tempo in cui vengono vissuti. Come detto sopra abbiamo voluto mettere sotto le lenti di ingrandimento una 'fiaba' ed una 'parabola' che abbiamo cercato di documentare con un bel saggio che allego alla presente.

Conclusioni

Conoscere le declinazioni del disagio per orientare i nostri passi alla ricerca di nuovi punti di vista più vicini alla vita è risultato fondamentale alla formazione critica dei nostri ragazzi che hanno potuto apprezzare in prima persona e attraverso i numerosi interventi come sia importante piegare le discipline, la cultura, il sapere alla vita personale e collettiva di una comunità. Non c'è cultura se non c'è innesto nel fenomeno vivo di relazioni significative che coltivino la ricerca, il confronto, la condivisione e la solidarietà come atteggiamenti atti a dare maggiore senso a ciò che siamo anziché a ciò che abbiamo o ci hanno fatto credere di essere. Per la riuscita del percorso ringrazio in primis la Dirigente Prof.ssa Mirella Vella, che nonostante avessi terminato da poco il primo PCTO mi ha chiesto la disponibilità di quest'altro, la tutor esterna Ins. Lina Saiya referente della Fondazione Nuova Specie onlus-Sicilia, i referenti delle diverse classi che hanno partecipato al percorso colleghi: *Maria Amormino, Antonella Cacciato, Rosangela Fanara, Michael Terrasi, Salvatore Forte*. Una nota di merito va a *Don Marco Damanti* per avermi collaborato in un incontro sulla teorizzazione della parabola di cui sopra. Favara, 05/05/2021.

PCTO 2021/2022

Titolo: Gocce di sostenibilità
CLASSE V A

Prof.^{ssa} Maria Amormino (tutor interno)

Il Liceo Statale "Martin Luther King", nel corrente anno scolastico, ha sottoscritto una convenzione con la società "Civicamente" srl in merito al progetto di PCTO dal titolo "*Gocce di sostenibilità*" che ha coinvolto 25 discenti della classe V A del Liceo Scienze Umane e 1 della classe V I del Liceo Artistico e si è svolto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022.

Tale progetto ha avuto come finalità quella di dare agli alunni la possibilità:

- Migliorare la qualità dell'efficacia dell'istruzione e della formazione, introducendo attività dinamiche, relazioni e collaborazioni professionali attive tra i diversi soggetti coinvolti (studenti, docenti, ente partner);
- Stimolare la partecipazione all'apprendimento permanente, favorendo l'acquisizione da parte degli allievi di competenze, non soltanto disciplinari, ma anche trasversali, finalizzate all'affermazione dell'autonomia, della responsabilità, dello sviluppo personale e dell'orientamento; impegnando le ragazze e i ragazzi in esperienze di potenziamento su quanto studiato a scuola mediante la full immersion nel mondo delle libere professioni.
- Promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze socio-professionali, attraverso l'esperienza di tirocinio attivo ed osservativo.

Gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole. Consolidare un modello di orientamento formativo, in vista di una maggiore consapevolezza dei propri interessi.
- Ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva, garantisce infatti un più rapido inserimento delle nuove generazioni nel mondo del lavoro.
- Completare e potenziare le conoscenze e le abilità formate nell'ambito dell'impianto curricolare, attraverso la messa in situazione delle medesime e la sperimentazione attiva nelle sue molteplici sfaccettature.
- Consentire agli alunni attraverso l'attività di stage una riflessione su se stessi e sulle personali capacità relazionali.
- Orientare alle scelte future.
- Permettere allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

- Fornire elementi di orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Consolidare le competenze chiave di cittadinanza.
- Acquisire competenze coerenti con il percorso di studio in Scienze Umane.
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi.

Gli obiettivi formativi raggiunti sono stati:

- Raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative.
- Promuovere l'educazione alla solidarietà e al senso civico in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria.
- Favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio e la conoscenza delle diverse realtà associative e non, distinguendo tra Terzo settore, ambito lavorativo e dimensione sociale ed economica.
- Consentire agli studenti di verificare la corrispondenza tra le proprie rappresentazioni di che cos'è il lavoro e il lavoro quale lo si affronta nella realtà di un ente o di un'impresa.
- Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà nell'apprendimento, anche in contesti lavorativi.
- Favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti.
- Accentuare la sensibilizzazione alla sostenibilità globale.
- Potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale.
- Accrescere la motivazione allo studio.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze, abilità sono stati i seguenti:

COMPETENZE

Personalì, sociali, capacità di imparare ad imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni.

- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Imparare ad imparare.

Competenze in materie di cittadinanza:

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Competenze imprenditoriali:

- Capacità di trasformare le idee in azioni.
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi.

ABILITÀ

- Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativi adattandolo alle proprie attitudini.
- Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativi adattandolo alle proprie attitudini.
- Essere in grado di lavorare in modo autonomo ed in team.
- Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui.
- Applicare nella realtà quotidiana le nozioni acquisite.
- Acquisire il metodo e saperlo replicare.
- Acquisire il metodo e saperlo replicare.
- Progettazione ed esecuzione lavori individuali e di gruppo.

CONOSCENZE

- Principi di psico-analisi.
- I vari tipi di organizzazione del lavoro.
- Cooperative learning.
- Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative.
- Tecniche e Professionali.

Luoghi

Trattandosi di un progetto on-line il luogo di svolgimento è stato il web. Gli allievi hanno potuto “frequentare” il percorso attraverso vari strumenti personali (PC, Tablet, cellulare), da casa, scuola

o altro luogo ed in orari e giorni a loro piacimento.

Il progetto formativo “*Gocce di sostenibilità*” è stato attivato per iniziativa della scuola e del Consiglio di Classe. Il percorso prevedeva lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Per ciascun modulo gli studenti hanno effettuato un test di verifica e, a chiusura della fase di e-learning, hanno prodotto in gruppo un video sull’argomento trattato.

In merito all’attività proposta i ragazzi hanno mostrato interesse ed entusiasmo anche perché il progetto ha permesso loro di approfondire alcune tematiche di Educazione Civica che sono state trattate durante le ore di lezione.

Quella programmata, dunque, è stata un’attività di valore formativo ed orientativo, pienamente inserita nel percorso curricolare, aperta ad apporti di più discipline.

Secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico la tutor interna:

- ✓ ha elaborato il percorso formativo personalizzato che è stato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/ soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- ✓ ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di alternanza e ne ha verificato lo svolgimento;
- ✓ ha monitorato l’attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse, risolvendo i problemi *in itinere*;
- ✓ ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- ✓ ha promosso l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza.

Di notevole rilievo è stato il fatto che il progetto non sia stato vissuto individualmente, i ragazzi, infatti, pur lavorando in autonomia si sono confrontati e hanno realizzato in gruppo il video finale. Il lavoro d’insieme ha favorito, infatti, lo sviluppo delle individualità e delle abilità del singolo e ha accresciuto il significato del lavoro nel contesto classe, visto come un piccolo modello di una società più ampia.

Alla fine del percorso gli studenti hanno consegnato alla tutor la documentazione relativa al progetto e i questionari sull’esperienza compiuta; in particolare, ogni alunno ha redatto una scheda in cui ha analizzato i punti di forza e i punti di debolezza dell’attività svolta.

Nella valutazione del progetto si è tenuto conto del giudizio della tutor interna, di quello dei docenti e da quanto è emerso esaminando i moduli compilati a cura degli alunni.

Da quanto si è potuto constatare dal rapporto dialogico con gli studenti e dai loro monitoraggi, l'esperienza è stata positiva e formativa per tutti i partecipanti anche se sono stati evidenziati alcuni aspetti che potrebbero essere migliorati in futuro.

CLASSE V A- A.S. 2021/2022	
Titolo: "XIX EDIZIONE ORIENTASICILIA - ASTERSICILIA"	
Enti e soggetti coinvolti	ASSOCIAZIONE ASTER
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. ^{ssa} Maria Amormino
Riferimento temporale del progetto	11 novembre 2021 5 ore
Descrizione	L'attività di orientamento in uscita, valutabile come P.C.T.O, "XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia" ha rappresentato un importante appuntamento volto ad approfondire il dibattito sulle opportunità offerte ai giovani studenti dal mondo dell'Università e del Lavoro, un valido e imprescindibile momento di orientamento, di formazione e di aggiornamento, un contributo concreto per una progettazione mirata e consapevole del proprio futuro scolastico, universitario e professionale.
Attività svolte	Nella giornata di giovedì 11 novembre, dalle ore 09,00 alle 14,00 gli alunni hanno partecipato alla XIX Edizione di OrientaSicilia - ASTERSicilia, <i>Prima Manifestazione del Sud Italia sull'Orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'Associazione ASTER</i> online mediante una apposita piattaforma con accesso dal portale www.orientasicilia.it . in grado di riprodurre lo stesso schema organizzativo delle fiere in presenza.

Competenze specifiche e trasversali acquisite	Attraverso tale esperienza gli studenti: • hanno avuto la possibilità di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. • hanno avuto modo di valutare le opportunità e riconoscere attitudini e limiti, competenze e carenze formative da colmare. • hanno preso coscienza della propria identità più profonda, al fine di diventare veramente <i>concreti</i> e, al contempo, capaci di apportare un contributo in prima persona alla società attraverso l'attività lavorativa.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	OrientaSicilia – ASTERSicilia è il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per ciascun ragazzo quel momento “magico - creativo” in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.

4.13 Schede riepilogativa pcto per singolo alunno

Anno	1. Studente A. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	0
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				72

Anno	2. Studente A. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102
Anno	3. Studente A. M. P.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	4. Studente B. L.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	5. Studente B. A.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	6. Studente C. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	7. Studente C. L. F.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	8. Studente C. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	9. Studente D. S. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	10. Studente D. M. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	11. Studente F. A.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	12. Studente G. C. F.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	13. Studente L. B. A.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	14. Studente P. P. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	15. Studente P. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		“Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		“Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		“Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	16. Studente P. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	17. Studente S. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	18. Studente S. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	19. Studente T. P.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	20. Studente T. M. R.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	21. Studente T. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	22. Studente T. F.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	23. Studente V. G.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102
L’alunna ha svolto attività di volontariato presso la Croce Rossa Italiana				

Anno	24. Studente V. E. B.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	25. Studente V. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		• “Insegnando si impara”	I.C. “G. Guarino”	30
		• Sicurezza percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	Liceo Statale “M. L. King”	12
IV		• “Approccio globale ai BES e disagio diffuso”	Associazione Disagio Diffuso, Salute e Comunità Globale Sicilia – “Piero Lio” ETS	30
V		• XIX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia	OrientaSicilia	5
		• “Gocce di sostenibilità”	Civicamente srl	25
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

5 ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1. Attività e percorsi attinenti al curriculum di Ed. Civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof. Calogero Scibetta, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo.

Macro-area tematica	A - Costituzione & Legalità	Disciplina coinvolta / n. ore
Traguardo educativo, culturale e professionale	Conoscere la Costituzione repubblicana e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana	Diritto h.12
Argomenti e competenze previsti dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e relative Linee guida	Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo	
	Presidente della Repubblica, Magistratura	
Proposte di Attività complementari e/o alternative certificabili (art. 8)	- Giornata internazionale contro la violenza alle donne (in collaborazione con il “telefono aiuto”) - Festa della Legalità - Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - Visita alla tenenza di Favara	
Ore totali, comprensive di verifica e attività complementari		12/33

Macro-area tematica	B - Cittadinanza digitale	Disciplina coinvolta / n. ore
Traguardo educativo, culturale e professionale	Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	
Argomenti e competenze previsti dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e relative Linee guida	La gestione della privacy on line. Il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).	Diritto/disc. Multimediali /docenti e altre risorse del CdC h. 2
	I big data	Docenti e altre risorse del CdC h. 2
	I reati commessi in ambito digitale. Il furto di identità	Diritto/disc. Multimediali /docenti e altre risorse del CdC h. 2
	Partecipazione democratica in ambiente digitale e gli strumenti (vecchi e nuovi) di propaganda e persuasione politica	Scienze umane / filosofia / storia h. 2
Proposte di Attività complementari e/o alternative certificabili (art. 8)	Incontri con professionisti del settore e forze dell'ordine	
Ore totali, comprensive di verifica e attività complementari		8/33

Macro-area tematica	C - Sviluppo sostenibile, salute, sicurezza	Disciplina coinvolta / n. ore
Traguardo educativo, culturale e professionale	Educare alla cittadinanza globale. Riconoscere nelle problematiche locali i legami di interconnessione con problematiche di livello globale. Adottare stili di vita sostenibili per contribuire al benessere comune. Potenziare l'orientamento etico.	
Argomenti e competenze	I panorami politici internazionali e le sfide del mondo globale	Scienze umane/Filosofia h. 2

previsti dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e relative Linee guida	Green new deal (obiettivo 6, 7 e 9 di Agenda 2030)	Scienze umane/Storia h. 2
	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, ambientale e delle eccellenze del territorio come opportunità di sviluppo economico e sociale	Storia dell'arte / scienze h. 3
	Educazione alla salute: attività di prevenzione dei rischi e promozione della ricerca scientifica	Scienze h. 3
	Ricerca, industria e sviluppo sostenibile: studio di casi (vernici "intelligenti", fibre tessili dai rifiuti alimentari, riciclo e smaltimento produttivo dei rifiuti...). Le emergenze ambientali e gli obiettivi di sostenibilità	Scienze h. 3
Proposte di Attività complementari e/o alternative certificabili (art. 8)	- Laboratorio di auto-conoscenza: "Scoprire di essere un mito" - Partecipazione alle iniziative AIRC e altri enti di Ricerca - Incontri con esponenti di ONLUS operanti nella cooperazione internazionale - Incontri di orientamento universitario e professionale	
Ore totali, comprensive di verifica e attività complementari		13/33

Attività complementari (art.8 L. 92/2019):

- Incontro sulla tematica del bullismo con la psicologa dott.ssa Vaccaro in data 10/11/2021 - classi prime
- " Ricorrenza IV Novembre” convegno tematico - tutte le classi
- Incontro sulle Emergenze Climatiche con il climatologo, consulente ONU, dott. Lapo Sermoniti (08/11/2021) - classi quinte
- Partecipazione alla Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza organizzata dall'I.C. Guarino (19/11/2021) - classi quinte
- Partecipazione alla Giornata della Memoria (27/01/2022) - tutte le classi

- Giornata nazionale contro il bullismo a scuola (7 febbraio 2022) - tutte le classi
- Convegno sulla Giornata della memoria e del Ricordo (07/02/2022) - classi quinte
- Lezioni di sensibilizzazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo - safer internet day - #cuoriconnessi. - tutte le classi
- Flash mob "Le scuole siciliane per la PACE" -tutte le classi
- Convegno "Violenza sulle donne, se i pericoli arrivano dalla rete: revenge porn, body shaming e sexting" - classi quinte
- Festa della legalità (Marcia per la legalità)
- Progetto mettilo KO - LILT - classi quinte
- Incontri formativi sul benessere sessuale affettivo - classi quinte
- Incontri sulle malattie sessualmente trasmesse - classi quinte
- Partecipazione convegno "M'ama non m'ama" in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - classi quinte

5.2. Attività di orientamento universitario

- "XIX Edizione OrientaSicilia ASTERSicilia "
- Attività di orientamento – Accademia NABA promossa dal Prof. Angelo Sarleti
- Evento "Welcome week online 2022" UniPa Orienta
- Attività di orientamento 4 febbraio 2022
- Attività di orientamento organizzate da Agorà Mundi presso il Consorzio Universitario di Agrigento
- Attività di orientamento presso l'Università "Kore" di Enna

5.3 Progetti e iniziative curriculari

Si fornisce qui di seguito qualche informazione relativa alle attività progettuali a cui la classe ha partecipato nel corso del corrente anno scolastico:

- **Convegno tematico ricorrenza 4 novembre**
Partecipazione in diretta streaming al convegno sulla commemorazione del 4 novembre, coordinato da Giuseppe Crapanzano, presidente dell'ass. culturale

Penna Sottile;

- **Educazione alla salute – malattie sessualmente trasmissibili: strategie di prevenzione**
Partecipazione in video conferenza all'incontro sul tema, organizzato dal referente aziendale Dott. Calogero Collura;
- **Educazione alla salute – gestione della sessualità**
Partecipazione in video conferenza all'incontro sul tema “comprendere e risolvere dubbi e paure sulla gestione della sessualità”, organizzato dal centro G. Sand di Favara;
- **Giornata nazionale sulla Giornata della Memoria**
Partecipazione al collegamento nazionale on line con gli istituti scolastici delle regioni italiane;
- **Convegno sulla giornata della Memoria e del Ricordo – Ass. Penna Sottile, Storia Patria e comune di Favara**
Partecipazione al convegno in diretta streaming in memoria delle stragi della seconda guerra mondiale;
- **Giornata mondiale del Safe Internet day**
Partecipazione in diretta streaming alla proiezione del docu film e di testimonianze di vittime del bullismo, nell'ambito dell'iniziativa #Cuoricone connessi organizzata dalla Polizia Postale in collaborazione con il Miur e Unieuro;
- **Giornata dei Giusti organizzata dall'ANPI – ass. C. Marrone – Comune di Favara**
Partecipazione in occasione della Commemorazione della giornata dei Giusti svoltasi presso il Castello Chiaramonte di Favara con le scuole del territorio;
- **Incontro sulle EMERGENZE CLIMATICHE**
Partecipazione all'incontro con il climatologo – consulente ONU – Dott. Lapo Sermonetti sulle EMERGENZE CLIMATICHE;
- **Marcia per la legalità – Comune di Favara**
Partecipazione dei rappresentanti di classe alla Marcia della Legalità organizzata

dal Comune di Favara in concerto con l'Area Padre Pino Puglisi.

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

- XIX Edizione OrientaSicilia ASTERSicilia”

5.5 Percorsi tematici interdisciplinari

In coerenza con il PECUP e le indicazioni del PTOF, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti moduli tematici interdisciplinari, che sono stati sviluppati dai docenti di tutte le discipline sia attraverso la programmazione curriculare sia tramite le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

MODULI INTERDISCIPLINARI			
L'uomo e la natura			
Lavoro e produzione			
Democrazia e totalitarismo			
OBIETTIVI FORMATIVI	MPETENZE TRASVERSALI	METODOLOGIA E STRUMENTI	VERIFICHE
- Gli studenti svilupperanno il senso critico leggendo testi per esplorare tematiche sociali. • Gli studenti trarranno insegnamenti dai testi analizzati con lo scopo di metterli in pratica nella loro vita. • Gli studenti svilupperanno e implementeranno autonomamente un progetto sui contenuti appresi.	- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo - Rielaborare in forma chiara le informazioni - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative - Coltivare apprezzamento, curiosità e rispetto per la diversità	- Lezione frontale - Dibattito - <i>Brainstorming</i> - Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche - Lavoro di gruppo - <i>Flipped classroom</i>	- Elaborazione di semplici progetti - Discussioni guidate

	culturale e la cultura mondiale, come fondamento per l'autoriflessione, la formazione dell'identità e l'approccio empatico all'interazione umana.		
--	---	--	--

Titolo	Discipline coinvolte	Strategie per l'attuazione
Democrazia e totalitarismo	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive.	• Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
L'uomo e la natura	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze naturali.	• Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Lavoro e produzione	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Inglese.	• Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, in presenza e da remoto, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle sue potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di quanto è emerso dall'attività scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

Griglia di valutazione		
Voto	Giudizio	Obiettivi conseguiti
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati

4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario e/o superficiale i contenuti.
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti.
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso.
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso.
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare ed analizzare quanto appreso.
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

Per quanto concerne l'attribuzione del **voto di condotta**, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni prima approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto. Le prove scritte di tutte le discipline sono state valutate, utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F.

6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, i Collegi dei docenti possono prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Per quest'anno si prescinde invece dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle prove INVALSI e dallo svolgimento delle attività di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno

dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A allegata al D.Lgt. 62/2017. All'interno della banda di oscillazione prevista per ciascuna delle fasce di credito determinate dalla media dei voti, per attribuire il punteggio massimo previsto, il Consiglio di Classe seguirà la griglia di attribuzione del credito scolastico aggiuntivo di seguito allegata:

Frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione dialogo educativo Max 0,30	Attività extracurricolari certificazioni linguistiche liv. B2, ECDL/EIPASS. Attività professionali, sportive, culturali, artistiche e di volontariato (almeno 20 ore) max 0,30 - 0,10 per ogni attività	Attività integrative previste dal PTOF Max 0,30 (max 0,10 per attività)	Religione o attiv. altern. 0,10 Moltissimo 0,05 Molto	Totale parziale	Media Voti	Credito 2021/22	Credito anni precedenti	Credito Totale

Si precisa che il credito scolastico aggiuntivo non potrà essere utilizzato per determinare il passaggio ad una fascia di credito superiore, ma opera soltanto all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media aritmetica dei voti (ivi compresa la valutazione di Educazione Civica e del comportamento). L'eventuale ammissione all'esame di stato per voto di consiglio comporterà comunque l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione del credito scolastico, pur in presenza della parte decimale della media o della somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico uguale o maggiore a 0,51.

Relativamente al corrente anno scolastico, il credito scolastico con il quale gli studenti partecipano agli esami, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. In virtù di quanto disposto dall' O.M. n. 65/2022 per l'anno scolastico 2021/2022, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (All. A) allegata al D.Lgs. 62/2017 che è in quarantesimi e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della Tabella 1 di cui All. C all'O.M.

Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs.62/2017

Tabella A -

Media dei voti	Fasce Credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7-8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8-9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9-10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10-11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 - 15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Conversione del credito scolastico complessivo

Tabella 1 all.C D.Lgs. 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39

32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

6.4 Indicazioni relative alle prove d'esame

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022, è disciplinato dall'O.M. 65/2022. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta nazionale di Italiano,
2. Seconda prova scritta: Matematica per il Liceo Scientifico (prova predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni operanti nella scuola titolari della disciplina oggetto della prova medesima);
3. Un colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti cinquanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 15 punti per la prima prova;
2. 10 per la seconda prova;
3. 25 per il colloquio orale.

Caratteristiche della prima prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo. Durata della prova: sei ore.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Griglie di valutazione prima prova scritta

Si riportano di seguito le griglie di valutazione, per la prima prova scritta, di cui all'Allegato del D.M. 1095/2019, declinate in descrittori dal Dipartimento di Lettere e inserite nel PTOF per il triennio 2019-2022.

TIPOLOGIA A: *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodamenti e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA B: *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati(2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi(4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura(12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

TIPOLOGIA C: *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale	

			paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	

LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE / 100

Come indicato nel D.M. 1095 del 2019, il punteggio in centesimi va riportato a venti con opportuna proporzione e quindi convertito in quindicesimi secondo la tabella 2 dell'All. C dell'O.M. 65/2022.

Tabella 2 All. C dell'O.M. 65/2022 conversione punteggio prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11

16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Caratteristiche della seconda prova d'esame

SCIENZE UMANE (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari: antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

L'articolazione del discorso fornirà informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

Ai fini della predisposizione della seconda prova scritta d'esame, il dipartimento di Scienze Umane, dopo

un'attenta analisi dei nuclei tematici fondamentali della disciplina, tenendo conto degli argomenti effettivamente svolti da tutte le classi dello stesso indirizzo coinvolte nella prova oggetto d'esame, ha individuato i nodi concettuali essenziali e gli obiettivi qui di seguito riportati (selezionati a partire dai Quadri di Riferimento DM 769/2018).

Nuclei tematici fondamentali

- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale.

- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione.
- Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società. (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Utilizzare i principi e i modelli della antropologia, pedagogia e sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea.
- Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane.
- Individuare le categorie interpretative, le tecniche e gli strumenti della ricerca nelle Scienze umane.
- Cogliere la validità di una informazione attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di indagine e fornire un'interpretazione coerente ed essenziale.
- Utilizzare, in modo corretto, il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia, pedagogia e sociologia.
- Leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

Per la correzione della suddetta prova si farà riferimento alla griglia di valutazione inserita nello stesso quadro di riferimento, (DM769/2018) i cui indicatori esprimono un punteggio in ventesimi.

Di seguito si

riporta la griglia che sarà utilizzata anche per la simulazione della seconda prova che sarà somministrata entro la fine del mese di maggio.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5

Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Tabella 3 All. C dell'O.M. 65/2022 conversione punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

Colloquio d'esame

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari coinvolti possono anche fare riferimento agli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, le esperienze e i progetti realizzati \, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; deve poi presentare attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline per la predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali di ciascuna materia. I nuclei tematici proposti sono:

- UOMO E NATURA
- PROGRESSO
- FAMIGLIA

- DIVERSITA'
- LAVORO
- LIMITI

Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50/1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 – 3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 -3,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 3,5	

rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2- 2,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE - SITUAZIONE CLASSE (non pubblicabile sul sito web)

1. Composizione della Classe: studentesse e studenti

ALLEGATO 2: SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA ITALIANO

CLASSE VA

Prof.^{ssa} Maria Amormino

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza. • Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini. • Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso. • Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico - ambientale. • Utilizzare e produrre testi multimediali.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	CONOSCENZE Lingua ○ Riflessione sulla lingua e le strutture del testo. ○ Analisi linguistica, grammaticale, sintattica. ○ Analisi stilistica e retorica dei testi attraverso l'analisi del testo letterario.

- Produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi; produzione di riassunti e parafrasi.
- Esercitazioni sulle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

Educazione letteraria

- Comprensione del testo nei diversi generi letterari con elementi di narratologia, stilistica e retorica.
- Gli autori e le opere più rappresentativi della letteratura italiana dal Romanticismo agli inizi del Novecento.
- Gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.
- I caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo.
- I metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
- Lettura integrale e antologica di opere letterarie appartenenti a differenti generi.
- Lettura di pagine di prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.
- Legami con il panorama europeo ed extraeuropeo.
- Lettura di almeno sei canti della Divina Commedia tratti dalla cantica del "Paradiso".
- Nozioni di storia della lingua e lessici disciplinari.

CONTENUTI

Modulo 1 (Storia e cultura) – Il Romanticismo

- U.D. 1 - Le istituzioni, l'economia, la società, la cultura e la letteratura.
 - Analisi e commento del brano *“Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni”* di Madame de Stael tratto dalla *“Biblioteca italiana”*.
 - Analisi e commento del brano *“Un italiano risponde al discorso della de Stael”* di Pietro Giordani tratto dalla *“Biblioteca italiana”*.

Modulo 2 (Incontro con l'opera) – “I promessi sposi” di Alessandro Manzoni

- U.D. 1 - Introduzione all'autore. Analisi del pensiero. La poetica. La concezione della storia e della letteratura.
- U.D. 2 - Le opere: Gli “Inni sacri”, la lirica patriottica e civile, le tragedie.
- U.D. 3 - Le caratteristiche generali del romanzo.
- U.D. 4 - Analisi e commento del brano *“Il romanzesco e il reale”* tratto dalla *“Lettre à M. Chauvet”*.
 - Analisi e commento del brano *“Storia e invenzione poetica”* tratto dalla *“Lettre à M. Chauvet”*.
 - Analisi e commento del brano *“L'utile, il vero, l'interessante”* tratto dalla *“Lettera sul Romanticismo”*.
 - Analisi e commento della lirica *“Il cinque maggio”* tratta dalle *“Odi civili”*.
 - Analisi e commento del brano *“La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale”* tratto da *“I promessi sposi”*.

Modulo 3 (Incontro con l'autore) – Giacomo Leopardi

- U.D. 1 - Introduzione all'autore. Il pensiero. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito.

- U.D. 2 - Le opere: I “Canti”, le “Operette morali” e l’”arido vero”.
- U.D. 3 - Analisi e commento del brano “*La teoria del piacere*” tratto dallo “*Zibaldone*”.
 - Analisi e commento del brano “*Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza*” tratto dallo “*Zibaldone*”.
 - Analisi e commento del brano “*Teoria della visione*” tratto dallo “*Zibaldone*”.
 - Analisi e commento del brano “*La teoria del piacere*” tratto dallo “*Zibaldone*”.
 - Analisi e commento del brano “*Dialogo della Natura e di un Islandese*” tratto dalle “*Operette morali*”.
 - Analisi e commento della lirica “*L’infinito*” tratta dai “*Canti*”.
 - Analisi e commento della lirica “*A Silvia*” tratta dai “*Canti*”.

Modulo 4 (Storia e cultura) – La Scapigliatura

- U.D.1 - La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Modulo 5 (Storia e cultura) – Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- U.D.1 - Le istituzioni, l’economia, la società, la cultura e la letteratura.
- U.D. 2 - Naturalismo e Verismo: poetiche e contenuti.
- U.D. 3 - La poetica di Émile Zola.

Modulo 6 (Incontro con l’autore) – Giovanni Verga

- U.D. 1 - Introduzione all’autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l’adesione al Verismo e la serie dei Vinti. La tecnica narrativa: impersonalità, regressione e straniamento;
- U.D. 2 - Analisi e commento del brano “*Impersonalità e regressione*” tratto da “*L’amante di Gramigna*”, “*Prefazione*”.

- Analisi e commento del brano *“L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato”* tratto da una lettera a Capuana.
- Analisi e commento del brano della novella *“Rosso Malpelo”* tratta da *“Vita dei campi”*.
- Analisi e commento del brano *“L’addio al mondo premoderno”* tratto da *“I Malavoglia”*.
- Analisi e commento del brano *“La morte di mastro-don Gesualdo”* tratto da *“Mastro-don Gesualdo”*.

Modulo 7 (Storia e cultura) – Il Decadantismo

- U.D. 1 - Le istituzioni, l’economia, la società, la cultura e la letteratura. Il Decadentismo in Europa e in Italia: poetiche e contenuti.
- U.D. 2 - La poetica di Charles Baudelaire.

Modulo 8 (Incontro con l’autore) – Luigi Pirandello

- U.D. 1 - Introduzione all’autore. La visione del mondo. Il pensiero. Il saggio su L’umorismo e la poetica.
- U.D. 2 - Analisi e commento di alcune opere dell’autore: le novelle, i romanzi, gli esordi teatrali e il periodo del “grottesco”. Il “teatro nel teatro”. L’ultima produzione teatrale.
- U.D. 3
 - Analisi e commento del brano *“Un’arte che scompone il reale”* tratto da *“L’umorismo”*.
 - Analisi e commento della novella *“Il treno ha fischiato”* tratta da *“Novelle per un anno”*.
 - Analisi e commento della novella *“Ciàula scopre la luna”* tratta da *“Novelle per un anno”*.
 - Analisi e commento del brano *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* tratto da *“Il fu Mattia Pascal”*.
 - Analisi e commento del brano *“Lo strappo nel*

cielo di carta e la lanterninosofia “ tratto da *“Il fu Mattia Pascal”*.

- Analisi e commento del brano *“Viva la macchina che meccanizza la vita”* tratto da *“Quaderni di Serafino Gubbio operatore”*.
- Analisi e commento del brano *“Nessun nome”* tratto da *“Uno, nessuno e centomila”*.
- Analisi e commento di alcune scene tratte da *“Il giuoco delle parti”*.
- Analisi e commento del brano *“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”* tratto da *“Sei personaggi in cerca d'autore”*.

Modulo 9 (Incontro con l'opera) – “La coscienza di Zeno” di Italo Svevo

- U.D. 1 - Introduzione all'autore. La cultura di Svevo. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani e il rapporto con il nuovo romanzo europeo.
- U.D. 2 -le opere: “Una vita”, “Senilità”.
 - Analisi e commento del brano *“Il ritratto dell'inetto”* tratto da *“Senilità”*.
- U.D. 3 - Le caratteristiche generali de “La coscienza di Zeno”.
 - Analisi e commento del brano *“La morte del padre”* tratto da *“La coscienza di Zeno”*
 - Analisi e commento del brano *“La salute malata di Augusta”* tratto da *“La coscienza di Zeno”*.
 - Analisi e commento del brano *“Psico-analisi”* tratto da *“La coscienza di Zeno”*.

Modulo 10 (Storia e cultura) – Le avanguardie

- U.D.1 - I futuristi e i crepuscolari.

Modulo 11 (Per genere) – La poesia italiana nel Novecento

- U.D. 1 - Gabriele D'Annunzio: Introduzione all'autore. L'ideologia e la poetica. L'Estetismo e la sua crisi. Il superuomo. Le opere: i romanzi, le opere drammatiche, le "Laudi", il periodo "notturno".
 - Analisi e commento del brano "*Una fantasia in bianco maggiore*" tratto da "*Il piacere*".
 - Analisi e commento del brano "*Il programma politico del superuom*" tratto da "*Le vergini delle rocce*".
 - Analisi e commento della lirica "*La pioggia nel pineto*" tratta da "*Alcyone*".
- U.D.2 - Giovanni Pascoli: Introduzione all'autore. La visione del mondo. Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica. L'ideologia politica.

Modulo 12 (Incontro con l'opera) – La "Divina Commedia" (Paradiso)

- Struttura generale
- Canto I. *Un preludio che inizia dalla fine.*
- Canto III. *Il mite chiarore del Cielo e della Luna.*
- Canto VI. *Il volo dell'aquila attraverso la storia.*
- Canto XI. *La scelta eroica della povertà* (versi 28-117)
- Canto XVII. *Cacciaguida e la profezia dell'esilio* (versi 46-99)
- XXXIII canto del Paradiso attraverso la visione del DVD: "*Benigni commenta la Commedia*".

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

Modulo 11 (Per genere) – La poesia italiana nel Novecento

- U.D.1 - Giovanni Pascoli: I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le opere: "Myricae", "Canti di Castelvecchio", "Poemetti".

	- Analisi e commento della lirica “<i>Novembre</i>” tratta da “<i>Myrica</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>L’assiuolo</i>” tratta da “<i>Myrica</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>X Agosto</i>” tratta da “<i>Myrica</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>Il gelsomino notturno</i>” tratta da “<i>I canti di Castelvecchio</i>”. ○ U.D. 2 - Giuseppe Ungaretti: Introduzione all’autore e alla poetica. La formazione: l’Egitto, Parigi e il contatto con le Avanguardie, l’esperienza della guerra di trincea. Il culto della parola. Le opere: “<i>L’allegria</i>”, “<i>Sentimento del tempo</i>”, “<i>Il dolore</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>Veglia</i>” tratta da “<i>L’allegria</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>Sono una creatura</i>” tratta da “<i>L’allegria</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>San Martino del carso</i>” tratta da “<i>L’allegria</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>Mattina</i>” tratta da “<i>L’allegria</i>”. - Analisi e commento della lirica “<i>Soldati</i>” tratta da “<i>L’allegria</i>”.
ABILITÀ	○ Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti ○ Comprendere il messaggio contenuto in un testo Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione ○ Esporre oralmente in modo chiaro e corretto

	Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato ○ Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi ○ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica ○ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. ○ Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze ○ Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia ○ Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi
METODOLOGIE	Sono state utilizzate le seguenti metodologie: • lezione frontale • lezione interattiva • lettura e analisi dei testi • brain storming • videolezione in modalità sincrona tramite applicazione Google Meet • raccolta, preparazione e diffusione di risorse e materiali didattici in modalità asincrona sfruttando le piattaforme Google G Suite Educational e Argo • flipped classroom
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	VERIFICA Sono state affrontate in modo sistematico prove di verifica in relazione alle attività svolte. Le varie prove (orali, scritte, strutturate e semistrutturate) sono state calibrate in modo da agevolare l'acquisizione di competenze stabili e validamente gestite sul piano metodologico, organizzare le tappe del successivo apprendimento, cogliere i diversi livelli degli alunni in rapporto alla situazione di partenza e hanno costituito un valido strumento di feed-back per la docente.

	Per le verifiche in modalità DDI è stato utilizzato Google Meet per le verifiche orali e i software G-Suite per le altre tipologie di verifiche. VALUTAZIONE Nella valutazione si è tenuto conto: ✓ della situazione individuale di partenza e della evoluzione che ogni singolo alunno ha presentato nel corso dei mesi; ✓ dei risultati ottenuti nelle prove di verifica diversificate; ✓ dei dati comportamentali e socio-affettivi rilevati sotto varia forma nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari; ✓ del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella programmazione. Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nella disciplina, sono state utilizzate le griglie individuate durante le riunioni dipartimentali e definite nel PTOF. In sede di valutazione formativa e sommativa, si è tenuto conto non solo dei parametri già indicati nella Programmazione coordinata (livelli di partenza, miglioramento individuale nelle abilità, adeguatezza ed efficacia del metodo di studio e della capacità di autocorrezione e autovalutazione) ma anche della partecipazione attiva e dell'impegno manifestati nelle attività in streaming, della puntualità nelle consegne, del grado di interazione con i docenti, degli approfondimenti personali che sono andati oltre la mera acquisizione dei contenuti proposti dall'insegnante.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<u>TESTI</u> AA.VV., <i>I classici nostri contemporanei</i> - voll. 2 - 3.1 - 3.2, Paravia. E. Degl'Innocenti, <i>Le prove del Nuovo Esame di Stato</i>, Pearson. Dante Alighieri, <i>Antologia della Divina Commedia</i>, a cura di Alessandro Marchi. Ed.Paravia. <u>STRUMENTI</u>

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Audiolezioni preparate dalla docente• Schemi di sintesi• Mappe concettuali• Vocabolari• Testi di lettura• Brani di saggistica, articoli di giornale• Lavori personali e di gruppo• Film ed audiovisivi• LIM, computer, tablet• Materiale reperito in rete.• Piattaforma GSuite (Classroom, Meet, Moduli, Documenti)• Email istituzionale |
|--|--|

SCHEMA INFORMATIVA LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE VA

Prof.^{ssa} Valeria Caltagirone

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Lingua - leggere in traduzione, con testo a fronte, i più rappresentativi testi della latinità dei quali cogliere i valori storici e culturali; - contestualizzare il testo all'interno della produzione del singolo scrittore, riconoscendone la personalità culturale e le peculiarità stilistiche; - contestualizzare il testo sia negli sviluppi della lingua e letteratura latina sia nell'ambito storico-culturale, acquisendo la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; - Essere in grado di individuare la parentela lessicale con parole italiane e straniere moderne (etimo, affinità, falsi amici), individuando gli elementi di continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali, valori estetici e culturali. Cultura - conoscere il disegno storico della lingua latina, gli autori e le opere più significative della letteratura latina; - conoscere, attraverso la lettura in traduzione, i testi fondamentali della latinità, nella loro qualità di documenti storici, cogliendo i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici ed operando collegamenti con la letteratura italiana e le letterature straniere; - interpretare e commentare brani tratti da opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; - Operare collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sia della letteratura latina sia di quella europea; - acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti e le strutture specifiche della disciplina, attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico;
---	---

	- potenziare la capacità di relazionare e gerarchizzare gli argomenti all'interno di un discorso, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori; - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.
Conoscenze e contenuti trattati	Unità 1) Il I secolo (14-96 d.C.) - o La dinastia Giulio-Claudia: storia, società e cultura. Seneca - Il filosofo e il potere - Vita e opere - Il tempo: conoscerne il valore per usarlo al meglio (<i>De brevitae vitae</i>, 8; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1; 12; 101,1-9) - La morte: un appuntamento inevitabile (<i>Consolatio ad Marciam</i>, 19,4-20,3; <i>Epistulae ad Lucilium</i> 70,14-19; <i>De tranquillitate animi</i>, 11) - La virtù come presupposto della felicità (<i>De vita beata</i>, 16) - Il saggio stoico, libero da timori e desideri, estraneo al male, in possesso della virtù (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 7) - L'<i>otium</i> filosofico come forma superiore di <i>negotium</i> (<i>De otio</i>, 6,1-5) - Rapporti pubblici e privati: <i>Epistulae ad Lucilium</i>, <i>De clementia</i>, <i>Consolatio ad Polybium</i>, (12,3-13; 4) - Produzione satirica e tragica: <i>Apokolokyntosis</i> (1-4,1; 14-15), <i>Medea</i>, <i>Thyestes</i> Lucano - L'epica dopo Virgilio - La <i>Pharsalia</i>: il rinnovamento del genere epico, i personaggi, caratterizzazione e ideologia (<i>Pharsalia</i>, I, vv. 1-32; vv.129-157; II vv. 380-391, 439-446) Petronio - Autore, titolo, datazione e trama del <i>Satyricon</i> (Tacito (<i>Annales</i>, XVI,18-19) - Il <i>Satyricon</i>, un romanzo parodia - La decadenza dell'eloquenza (<i>Satyricon</i>, 1-4) - La cena di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 32-34; 46)

	La satira: - Persio: la satira come esigenza morale (<i>Satirae</i> III, vv.1-30) - Giovenale: la satira tragica (<i>Satirae</i> I, vv.1-30; VI, vv. 30-32; 114-132; vv. 231-241) ○ L'età flavia: contesto storico e culturale La poesia epica - Valerio Flacco e gli <i>Argonautica</i> - Stazio e la <i>Tebaide</i>, l'<i>Achilleide</i>, le <i>Silvae</i> Plinio il Vecchio e il sapere enciclopedico Marziale - Il campione dell'epigramma - Il <i>corpus</i> degli epiogrammi (<i>Epigrammata</i> I, 47; I, 4, vv.7-8; V, 32; VIII; IX, 100; X, v.10) Quintiliano - Retore e pedagogo - La <i>Institutio oratoria</i> come risposta alla decadenza dell'oratoria (<i>Institutio oratoria</i> X, 2, 4-10) Unità 2) Il II secolo (96-192 d.C.) ○ L'età degli imperatori per adozione: da Nerva a Traiano; Adriano e gli Antonini, l'età aurea del principato Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico Svetonio, archivista e bibliotecario - <i>De viris illustribus</i>, <i>De vita Caesarum</i> Tacito - Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e la decadenza dell'oratoria - <i>Agricola</i>, encomiastica biografia del suocero, esempio di resistenza al regime (<i>Agricola</i> 2-3) - La <i>Germania</i>, l'idealizzazione dei barbari - Il pathos della storia: le <i>Historiae</i> (1,1,3); gli <i>Annales</i>, alle radici del principato (I,1,3) Apuleio - Un intellettuale poliedrico
--	---

	- <i>L'Apologia</i> - <i>Le Metamorfosi</i> (la fabula di Amore e Psiche)
Abilità	● comprendere testi d'autore, applicando le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi; ● comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo; ● individuando permanenze nella cultura italiana ed europea ● esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale, potenziando la capacità di operare deduzioni e induzioni e di applicare procedimenti analitici e sintetici; ● utilizzare diversi strumenti cognitivi: schemi, mappe concettuali anche con l'utilizzo di strumenti multimediali
Metodologie	Lezione frontale e partecipata Flipped classroom Didattica laboratoriale Role playing Peer education Ripartizione modulare dei contenuti disciplinari Organizzazione della classe in gruppi di studio e di ricerca Brainstorming Problem solving Strategie tutoriali
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione che saranno adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.
Testi,	Libro di testo Lavagna

materiali e strumenti utilizzati	Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente Lavagna Interattiva Multimediale Classe virtuale Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object) Software per la realizzazione di mappe mentali e concettuali (cMap, MindMaple, PowerPoint, Google Presentazioni)
---	--

SCHEDA INFORMATIVA STORIA

CLASSE VA

Prof.^{ssa} Ilaria Faseli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Raccoglie in modo autonomo le informazioni, organizzarle, rielaborarle ed esporle in vari modi con un lessico appropriato e un linguaggio disciplinare specifico - Conduce autonomamente ricerche e risolve problemi in situazioni nuove. - Ragiona con rigore logico e utilizza gli strumenti espressivi e argomentativi in distinti contesti comunicativi. - Espone con linguaggio adeguato ai contesti e agli scopi comunicativi. - Comprende il divenire storico che ha portato all'affermazione progressiva dei diritti dell'uomo e del cittadino. - Sa collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i contesti e i personaggi.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:	L'Europa e il mondo del primo Novecento - L'Europa tra Ottocento e Novecento - Il difficile equilibrio tra potenze continentali L'Italia di Giolitti - Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia - La guerra di Libia e la fine dell'<i>età giolittiana</i> La Prima guerra mondiale - Lo scoppio della guerra - L'entrata in guerra dell'Italia - Le caratteristiche della nuova guerra - La conferenza di Parigi Il comunismo in Unione Sovietica - La rivoluzione Russa - La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica - La dittatura di Stalin Il fascismo in Italia

	- Il tormentato dopoguerra dell'Italia - Il fascismo al potere - La guerra d'Etiopia e le leggi razziali Il nazismo in Germania - La crisi della Repubblica di Weimar - Hitler al potere in Germania La crisi delle Democrazie e delle relazioni Internazionali - Gli Stati Uniti dalla grande crisi al New Deal - L'Europa verso una nuova guerra La Seconda guerra mondiale - 1939-41: il dominio della Germania nell'Europa continentale - 1942: l'anno della svolta - 1943: la disfatta dell'Italia - 1944-45: la vittoria degli Alleati La guerra fredda USA e URSS padroni del mondo
ABILITÀ:	● Sa affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti. ● Sa decodificare realtà complesse. ● Sa utilizzare le conoscenze per interpretare il contesto attuale. ● Sa applicare le conoscenze linguistiche in contesti nuovi. ● Sa utilizzare le conoscenze per affrontare l'analisi di realtà complesse. ● Sa contestualizzare una fonte collocandola nel periodo storico di riferimento.
METODOLOGIE:	1. Lezione frontale e partecipata 2. Flipped classroom 3. Didattica laboratoriale 4. Role playing 5. Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione che saranno adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.
TESTI e MATERIALI E/STRUMENTI ADOTTATI	● Libro di testo: ONNIS MAURIZIO / CRIPPA LUCA, NUOVI ORIZZONTI 3 / 3. IL NOVECENTO E IL MONDO ATTUALE + LA MATURITÀ IN 50 DOMANDE, LOESCHER EDITORE ● Lavagna ● Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente

	● Lavagna Interattiva Multimediale ● Classe virtuale ● Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object) ● Software per la realizzazione di mappe mentali e concettuali (Prezi, Cmap)
--	--

SCHEDA INFORMATIVA FILOSOFIA

CLASSE VA

Prof. Angelo Vita

Relazione

Le finalità e gli obiettivi specifici dell'insegnamento, le metodologie e le scansioni della programmazione didattica, le tipologie di verifica e i criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento, in generale, alla programmazione dipartimentale. Si è cercato d'altronde di adeguare tale impostazione e definizione di obiettivi alle caratteristiche della classe e al concreto svolgimento del lavoro didattico, sia attraverso la lezione frontale che attraverso il dialogo pedagogico con gli allievi, nell'intento di sviluppare competenze di natura analitica, argomentativa, critica e rielaborativa. Si è lavorato inoltre, per quanto possibile, all'approfondimento delle competenze di comprensione, interpretazione e analisi critica di testi. Il lavoro didattico ha d'altronde risentito, sia nel primo che nel secondo periodo, di numerose interruzioni e sottrazioni di ore, dovute a varie ragioni tra cui altre attività organizzate dalla scuola che hanno avuto ricadute interdisciplinari di forte impatto formativo. Nel complesso si è cercato di portare avanti il programma concentrando sui temi e sugli autori fondamentali, senza rinunciare ad eventuali approfondimenti, con il fine non solo di realizzare gli obiettivi specifici della disciplina, e di far apprendere agli allievi i capisaldi delle dottrine e degli autori studiati, ma anche, e forse soprattutto, di aiutarli ad oltrepassare ogni visione ideologica e ristrettezza dogmatica preconcepita, in nome della libertà di pensiero, della pluralità degli orizzonti filosofici, del valore positivo dell'analisi razionale e dell'autonomia critica.

Modulo 1 - Dal Criticismo all'Idealismo Romantico

- ☐ La Critica del Giudizio di Kant (verso la filosofia romantica)
- ☐ Fichte e Schelling
- ☐ L'Idealismo hegeliano
- ☐ Hegel vita e opere
 - I capisaldi del Sistema.

- La Fenomenologia dello Spirito.
- La Filosofia dello Spirito (Spirito oggettivo e Spirito Assoluto)

Modulo2 - Critica del sistema hegeliano

- **Schopenhauer** vita e opere.
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.
 - Il pessimismo.
 - Le vie della liberazione dal dolore (l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi)
- I temi più significativi della riflessione filosofica **di Kierkegaard**
 - K. precursore dell' esistenzialismo
 - **Kierkegaard** le vicende biografiche.
 - L'esistenza come possibilità e fede.
 - Gli stadi dell'esistenza.
 - Vita estetica, vita etica e vita religiosa.
 - L'angoscia.

Modulo 3 - Scienza e progresso. Il Positivismo

- Origini e natura del **Positivismo** europeo
- **Comte**: la legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze
- Il positivismo evoluzionistico
 - **Darwin** e la teoria dell'evoluzione.
 -

Modulo 4 - La sinistra hegeliana

- **La destra e la sinistra hegeliana : caratteri generali.**
- **Feuerbach**:
 - vita e opere.
 - il rovesciamento dei rapporti di predicazione.
 - la critica alla religione.
 - la critica ad Hegel.

Modulo 5– Dalla teoria alla prassi

- **.Marx** vita e opere:
 - le caratteristiche generali del marxismo.
 - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
 - La concezione materialistica della storia.
 - Il Manifesto del partito comunista.
 - Il Capitale.
- **F.Nietzsche** vita e opere
 - Caratteri del pensiero e della scrittura.
 - La riflessione filosofica di Nietzsche: La nascita della tragedia, i caratteri del Dionisiaco rispetto allo spirito di Apollo, la genealogia della morale, la critica al platonismo e al cristianesimo, la dottrina dell'Eterno ritorno, Il superuomo e il superamento del nichilismo, la volontà di Potenza. Riflessioni conclusive.
- **Freud** gli sviluppi della psicanalisi: la scoperta e lo studio dell'Inconscio, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo.

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE UMANE

CLASSE VA

Prof.^{ssa} Carmelina Iacolino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Pedagogia: • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo. • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali Sociologia • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Comprendere le relazioni tra le teorie sociologiche e la realtà storico- politica • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico- sociali nelle loro molteplici dimensioni Antropologia • Individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
--	---

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:	Pedagogia: • Le scuole nuove in Europa: Il rinnovamento educativo in Inghilterra, in Francia, in Spagna, in Germania, in Italia: Agazzi e Pizzigoni • Dewey e l'attivismo statunitense: Il pragmatismo, Dewey, Kilpatrick • L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparede • Le teorie dell'attivismo in Europa: Ferriere, l'attivismo cattolico: Devaud e Maritain, l'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci, l'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice • La psicopedagogia europea: Freud, Adler, Anna Freud, La Gestalt, Piaget, Vygotskij • La psicopedagogia statunitense: Il comportamentismo, Bruner, Gardner • Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Rogers, Don Milani Dopo il 15 Maggio si affronteranno I seguenti argomenti: • L'alfabetizzazione mediatica: I mezzi di comunicazione di massa, Un medium tradizionale: la televisione, il Web 2.0, la media education, i media digitali a scuola e il loro uso formativo • Società inclusiva: Il disadattamento, i bisogni educativi speciali, le strategie formative per i BES • Contesti formali e non formali: La scuola, il sistema scolastico in una prospettiva internazionale, l'educazione permanente Sociologia: • Il disordine • La società di massa • La società moderna • La società postmoderna • Verso la globalizzazione
---	---

	• La società multiculturale • Comunicazione e mass media Dopo il 15 Maggio si affronterà il seguente argomento: • La dimensione politica della società: totalitarismi e democrazia • Il Welfare state e terzo settore Antropologia: • Il sacro tra riti e simboli • Le grandi religioni • Forme della vita politica BRANI ANTOLOGICI LETTI: <i>Rosa Agazzi: Una maestra compagna di giuoco</i> <i>Giuseppina Pizzigoni: Una scuola consona ai bisogni del bambino</i> <i>Dewey: Una scuola finalizzata al progresso del metodo</i> <i>Decroly: Il programma di idee associate</i> <i>Montessori: Il disciplinamento del bambino in casa e a scuola</i> <i>Sigmund Freud: Psicoanalisi e educazione</i> <i>Piaget: sviluppo intellettuale e cooperazione</i> <i>Lev Semenovic Vygotskij: un insegnamento adeguato al livello di sviluppo dell'educando</i> <i>Baumgartel: Sharingeconomy: condividere conviene?</i>
ABILITÀ:	Pedagogia: • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Sapere interpretare in chiave scientifica gli studi sull'infanzia • Cogliere i legami intrinseci tra educazione, storia e potere politico • Sapere interpretare criticamente la realtà Sociologia: • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Saper individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana

	• Saper utilizzare semplici strumenti di ricerca sociale • Raccogliere e interpretare i dati Antropologia: • Saper confrontare produzioni culturali appartenenti a contesti diversi; • Saper cogliere dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e partecipata • Lettura e analisi diretta dei testi • Lezione multimediale • Discussione guidata e partecipata • Peer tutoring • Lavoro di gruppo, brain storming, problem solving, cooperative learning, attività di feedback, flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha verificato i risultati ottenuti al termine di ogni Unità di Apprendimento tenendo presenti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l’impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Si considerati pure: -Capacità di impostare i problemi in modo personale; -uso della logica come guida per l’esposizione; -capacità di rielaborare in modo originale i contenuti acquisiti; -precisione del linguaggio specifico utilizzato. Gli esiti delle verifiche sono stati sempre comunicati e motivati per attivare la capacità di autovalutazione e critica degli studenti. Prove orali: discussioni e colloquio, analisi e commento dei testi assegnati; esposizione autodiretta, domande specifiche. Esercitazioni scritte sulla 2^a prova.
TESTI e MATERIALI E/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: Educazione al futuro-La pedagogia del Novecento e del Duemila ed. Paravia Pearson Sociologia Volontè Paolo-Lunghi Carla-Magatti Mauro-Mora Emanuela Einaudi scuola “La prospettiva Antropologica”, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, ed. Paravia Pearson • Contenuti e informazioni reperibili sul web • Dispense fornite dal docente • Fotocopie di altri testi. • Strumenti multimediali.

SCHEDA INFORMATIVA ED. CIVICA**CLASSE VA****Prof. Calogero Scibetta**

COMPETENZE RAGGIUNTE:	
Macro-Area A “Costituzione e legalità” (n° 12 ore effettuate)	• Riconoscere il valore della Costituzione • Riconoscere l'importanza del principio della separazione dei poteri • Comprendere il ruolo del Parlamento • Comprendere lo scopo delle quattro fasi del procedimento legislativo • Riconoscere gli organi di Governo • Essere in grado d'individuare le quattro fasi di formazione del Governo • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale
Macro-Area B “Cittadinanza digitale” (n° 3 ore effettuate)	• Comprende il divenire storico che ha portato all'affermazione progressiva dei diritti dell'uomo e del cittadino •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Macro-Area C “Sviluppo sostenibile, salute, sicurezza” (n° 14 ore effettuate)	• Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza • Riflettere sui propri comportamenti • Avere autonomia e responsabilità • Dialogare nel rispetto dei vari punti di vista • Utilizza le procedure tipiche del pensiero scientifico, creando modelli e mediante le conoscenze fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà • Riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Acquisisce linguaggi specifici e metodi di indagine propri delle Scienze sperimentali • Legge ed interpreta criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione • Sa utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; sa comprenderne la valenza metodologica per creare modelli schematici di processi complessi e individuare

	procedimenti risolutivi • Utilizzare le conoscenze acquisite per distinguere la chimica organica da quella inorganica • Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali • Conoscenza degli argomenti e degli artisti proposti • Capacità di osservazione, analisi e descrizione di un'opera d'arte • Capacità di collocazione di un'opera nel suo contesto storico- culturale • Capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini.
--	--

**SCHEDA INFORMATIVA LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
CLASSE VA**

Prof.^{ssa} Maria Assunta Zaffuto

COMPETENZE RAGGIUNTE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno interagire su argomenti di media complessità, comprendere e analizzare un testo di media difficoltà, cogliendone il senso globale e lo scopo comunicativo; esprimere opinioni personali su un testo analizzato in classe; esporre (con l'ausilio di mappe o appunti) un argomento precedentemente preparato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

The Romantics

-W.Wordsworth.

-Early life surrounded by nature. – The disappointment of revolutionary hopes.

- The friendship with Coleridge.- The poetry of the child.

Lyrical Ballads: the beginning of Romantic poetry - the Romantic Manifesto

“I Wandered Lonely as a Cloud”. Focus on the text.

-S.T.Coleridge .

Life and works. - The demonic poems.

The Rime of the Ancient Mariner.

“It is an Ancient Mariner “Focus on the text.

The Romantic Novel:

the novel of manners ; the novel of purpose.

J. Austen.Pride and Prejudice.

Mary Shelley

Frankenstein

The Creation of the Monster

The Victorians

An age of industry and reforms.

The Chartist movement and the Reform Bills. – Free trade and the Great Exhibition. – The poor: urban slums. – Social Reforms.

The British Empire

Colonial policy. The celebration of the Empire.

The Victorian compromise.

The Early Victorian Novel.

Charles Dickens: life and early works. - Themes of

Dickens' novels. -Setting of his novels. -Characters and plots. - Dickens' style

Oliver Twist.

Aestheticism.

-Oscar Wilde: early life. - First works and literary success. – The final years.

“The Picture of Dorian Gray .- The aesthetic doctrine. - The novel's moral purpose.

The Modern Age

Historical background

The Modernist Revolution The Modern novel. The stream of consciousness. -James Joyce. Early life in Dublin. A life of self -imposed exile. Joyce and Ireland. Dubliners. A portrait of Dublin's life. Realism and symbolism in Dubliners. Ulysses: the epic method. Joyce's stream of consciousness technique. -Virginia Woolf. Intellectual background. Early sign of mental instability. The move to Bloomsbury. Last years. A leading modernist. Woolf's use of time. Mrs Dalloway: a revolution in plot and style- Text. George Orwell. Life and works. Nineteen Eight-Four .Text
ABILITA' Gli alunni sono in grado di comprendere un testo di civiltà e/o attualità, cogliendone gli aspetti più significativi; esprimersi in modo coerente, cercare collegamenti tra la produzione letteraria affrontata ; identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli e cercare strategie per risolverli. METODOLOGIE Si sono alternate lezioni dialogate a lezioni frontali. L'approccio alla lingua è stato in parte di tipo formale, in parte di tipo funzionale-comunicativo. Si sono alternate esercitazioni scritte, orali, letture.
CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione finale ha tenuto conto del rendimento degli studenti, delle verifiche effettuate durante l'anno, dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, della costanza, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, dei condizionamenti socio-culturali, anche in relazione ad eventuali progressi o regressi nel profitto
TESTI e MATERIALI Libro di Testo: Millenium Concise. Schede riassuntive, video.

SCHEDA INFORMATIVA MATEMATICA**CLASSE VA****Prof.^{ssa} Anna Limblici**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sul piano del comportamento la classe, intellettualmente vivace, ha mostrato fin dall'avvio dell'anno scolastico atteggiamenti sempre corretti e rispettosi dei ruoli e delle regole della partecipazione didattica. Tutti gli alunni hanno complessivamente mostrato interesse e partecipazione costante nei confronti della disciplina e una buona disponibilità al dialogo educativo. Se sul piano del comportamento la classe si è mostrata nell'insieme omogenea, piuttosto diversificato è apparso invece il possesso di conoscenze, competenze ed abilità, pur presentando nel complesso un livello generale medio-alto. Al suo interno, si distinguono tre fasce: una prima fascia comprende gli alunni dotati di buone e in diversi casi ottime capacità logico-critiche, analitiche espressive che si distinguono per autonomia e consapevolezza nell'organizzazione dello studio, cui si aggiungono costanza e interesse per la disciplina; un secondo gruppo di alunni ha raggiunto risultati buoni o più che discreti, sia in termini di conoscenze e competenze, che di partecipazione; mentre solo pochi alunni non hanno ancora maturato un metodo di studio adeguato e rigoroso e hanno mostrato talvolta carenze pregresse, di differente e lieve gravità. Nell'insieme la classe ha manifestato un progressivo processo di maturazione e crescita culturale, potenziando le competenze e le conoscenze possedute.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	• Gli esponenziali e i logaritmi • Le potenze con esponente intero o razionale • Le potenze con esponente reale e le proprietà delle potenze. • Le equazioni esponenziali • Logaritmo e sue Proprietà • Le equazioni e disequazioni logaritmiche • Le Funzioni e le loro caratteristiche • Definizione di funzione. • Le funzioni numeriche. • Il dominio naturale di una funzione. • La classificazione delle funzioni. • Le funzioni pari e le funzioni dispari. • Le funzioni crescenti, decrescenti. • I Limiti • La topologia della retta: gli intervalli limitati ed

	illimitati in $\mathbb{R}$, • Limite finito di una funzione per x che tende a x_0 : definizione e sua interpretazione grafica. • Le funzioni continue in un punto. • Il limite destro e sinistro. • Limite infinito, $+\infty$ oppure $-\infty$, di una funzione, quando x che tende a x_0: definizione ed interpretazione grafica. • Gli asintoti verticali. • Limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$, per x che tende a $-\infty$, per x tendente a ∞: definizione ed interpretazione grafica. • Gli asintoti orizzontali. • Limiti infiniti, $+\infty$ oppure $-\infty$ di una funzione, quando x tende a $+\infty$ oppure per x tende a $-\infty$: definizioni e interpretazioni grafiche. • Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite.(senza dimostrazione). • Limiti notevoli • Le Funzioni continue e il calcolo dei limiti • Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni e il limite della potenza, il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione). • Le forme indeterminate del tipo, $\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$ eliminazione di tali forme indeterminate per funzioni razionali intere e fratte. • Le funzioni continue: la definizione di funzione continua in un punto. • Definizione di funzione continua in un intervallo. • I punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie, di terza specie (o eliminabile) • Gli asintoti: La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Gli asintoti obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui. • Il grafico probabile di una funzione.
	<u>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</u> • La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale • La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Il rapporto incrementale. • Il calcolo della derivata applicando la definizione. • Definizione di funzione derivabile in un intervallo. • La retta tangente al grafico di una funzione. • La continuità e la derivabilità: Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili in un punto(senza dimostrazione). • Le derivate fondamentali (D_x; D_k; D_{x^n}). • Formule per il calcolo delle derivate fondamentali.

	• I teoremi sul calcolo delle derivate: La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di due funzioni. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata della potenza di una funzione. La derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazioni). • Le derivate di ordine superiore al primo. • Lo studio delle Funzioni • Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate: Teorema sulla crescita e decrescenza delle funzioni derivabili (senza dimostrazione). • Massimi e minimi relativi. • I punti di massimo e minimo relativo e la derivata prima (senza dimostrazione) • La ricerca dei massimi, minimi relativi con la derivata prima (senza dimostrazione). • Lo studio di una funzione • Lo Studio del grafico di funzioni polinomiali e razionali fratte.
ABILITÀ	• Applicare le proprietà delle potenze a esponente reale e le proprietà dei logaritmi • Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali o logaritmiche • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche • Trasformare geometricamente il grafico di una funzione esponenziale o logaritmica • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Analizzare e interpretare dati e grafici • Risolvere problemi • Argomentare e dimostrare • Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi
METODOLOGIE	Sono state utilizzate le seguenti metodologie: • Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione che sono stati adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono stati: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.

TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo: Nuova Matematica a colori 5 Leonardo Sasso PETRINI • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object)
--	--

SCHEDA INFORMATIVA FISICA

CLASSE VA

Prof. Michael Terrasi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>FISICA</u>	- Capacità di analisi, astrazione e generalizzazione. - Rigore formale come mezzo di comunicazione esatta. - Rispetto dei fatti e al riscontro oggettivo delle ipotesi interpretative - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche - che interessano la società. - Utilizzare il formalismo matematico basilare (algebrico, vettoriale, grafico) negli argomenti di fisica e nella soluzione di problemi. - Eseguire calcoli numerici su varie grandezze fisiche. - Essere in grado di analizzare e schematizzare situazioni reali con criteri fisici. -Cogliere, sotto opportuni stimoli, nessi e relazioni tra i concetti studiati - Riassumere, analizzare, parafrasare testi e contenuti di argomento essenzialmente noto. - Raccogliere, ordinare, rappresentare (con tabelle e grafici), elaborare i dati. Interpretare grafici e tabelle. - Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. - Inserire concetti e temi fondamentali della fisica nel contesto culturale generale.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	CONTENUTI TRATTATI: 1.Cariche e campi elettrici. - La carica elettrica; - La legge di Coulomb; - Il campo elettrico; - La corrente elettrica; - La corrente elettrica nei solidi; - La resistenza elettrica e le leggi Ohm; - La potenza elettrica e l'effetto Joule; - I circuiti elettrici. - Funzionamento di una lampada ad incandescenza. 2. Campi magnetici.

	- I magneti; - La forza di Lorentze il campo magnetico; - Il campo elettromagnetico. - La produzione e la distribuzione della corrente alternata; - Le onde elettromagnetiche. - Funzionamento del motore elettrico. 3. La fisica moderna: relatività e quanti. - La teoria della relatività di Einstein; - I principali risultati della teoria della relatività ristretta; - La relatività generale e la geometria spazio-tempo; - Alcuni fatti sperimentali inspiegabili della fisica classica; - La fisica quantistica.
ABILITA':	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo di graduale difficoltà. Avviare all'osservazione, descrizione ed analisi dei fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale ed imparare a riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Imparare ad analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Riconoscere le potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
METODOLOGIE:	Per stimolare gli alunni ad apprendere i concetti e potenziare capacità ed attitudini personali, le modalità di approccio alla materia sono state diversificate: gli argomenti sono stati introdotti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento come lezione frontale, lezione multimediale, ricerca individuale, metodo induttivo, lavoro di gruppo e discussione guidata. Sussidi utilizzati: libro di testo e schede di lavoro.

	Tecniche usate : esercizi guidati, esercitazioni, problem solving / lavoro di gruppo, lezione dialogata, riflessione parlata. Strumenti di osservazione, verifica e valutazione: • Lavoro di gruppo • Interrogazione orale • Esercitazione in classe • Schede di lavoro assegnate Test a scelta multipla
METODOLOGIE in DAD:	Strumenti utilizzati: Bacheca DIDUP di ARGO, GOOGLE Classroom, e.mail: michael.terrasi@mlking.edu.it e whatsapp . Codice del corso Fisica V I di Google Classroom: oivfpa5 Il docente ha interagito con la classe nell'orario delle discipline previste come da calendario scolastico e in altri momenti programmati in itinere. Incontro in videoconferenza settimanale finalizzato all'approfondimento degli argomenti di cui è stato postato il materiale didattico nella settimana precedente.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Gli strumenti adoperati sono stati i seguenti: lavagna; libro di testo: Lineamenti di fisica Parodi-Ostili-Mochi Onori Link PEARSON
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI In DAD	Oltre al libro di testo: Bacheca DIDUP di ARGO; GOOGLE Classroom; e.mail: michael.terrasi@mlking.edu.it; whatsapp; Meet di google; Jamboard di google, lavagna interattiva; WebLaunchRecorder per la produzione di materiale didattico fruibile offline.

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE NATURALI
CLASSE VA

Prof. Salvatore Forte

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Utilizza le procedure tipiche del pensiero scientifico, creando modelli e mediante le conoscenze fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà. 2. E' in possesso dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3. Riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e dicomplessità. 4. Acquisisce linguaggi specifici e metodi di indagine propri delle Scienze sperimentali. 5. Legge ed interpreta criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione. 6. Sa individuare le tappe fondamentali dell' evoluzione del pensiero scientifico, cogliendone i rapporti con la riflessione filosofica, nell'ambito più vasto di una dimensione umanistica. 7. Sa utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; sa comprenderne la valenza metodologica per creare modelli schematici di processi complessi e individuare procedimenti risolutivi. 8. Utilizzare le conoscenze acquisite per distinguere la chimica organica da quella inorganica Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali. 9. Utilizzare le conoscenze relative ai gruppi funzionali per fare collegamenti con la biochimica delle macromolecole presenti nelle cellule. 10. Sa riconoscere un organismo vivente in base al suo metabolismo. Comprendere il processo della respirazione Cellulare.
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha assunto un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di compartecipazione al dialogo educativo che responsabilizza gli allievi. La valutazione finale ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, dell'impegno dimostrato nelle varie attività proposte e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza. Sono stati adottati i criteri elencati nella griglia di valutazione inserita nel P.T.O.F La valutazione si è basata essenzialmente su tre variabili: • L'espressione e cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero • L'assimilazione dei contenuti ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti • La rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi. Sono stati utilizzati: • colloqui e verifiche orali sia in presenza che in videoconferenza; • test a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
TESTI e MATERIALI E/STRUMENTI ADOTTATI	S. Klein - Il Racconto delle scienze naturali – organica, biochimica, biotecnologie ed. Zanichelli Chimica di base - Autori: P. Pistarà Editore: Atlas • Mappe concettuali • LIM • Fotocopie • Lezioni power point • Materiali audiovisivi. • Strumenti di G Suite for education. La G-Suite comprende: • Classroom: consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma. • Drive: permette di archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare

	qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.
	- Jamboard: una lavagna virtuale che rende più chiare le spiegazioni attraverso l'utilizzo e la condivisione dello schermo e promuove la collaborazione tra gli studenti con mappe mentali, grafici ecc. Sites: permette di creare facilmente un sito web di classe privato dove raccogliere informazioni sulle lezioni, fogli di lavoro, video e molto altro. - Hangouts Meet: consente di comunicare via chat e videoconferenza Documenti, Fogli, Presentazioni: consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale.)

***SCHEDA INFORMATIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE VA***

Prof. Salvatore Profetto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• conoscenza degli argomenti e degli artisti proposti; • capacità di osservazione, analisi e descrizione di un'opera d'arte; • capacità di collocazione di un'opera nel suo contesto storico-culturale; • conoscenza e uso della terminologia appropriata e specifica della disciplina; • capacità di operare confronti tra due opere tematicamente e iconograficamente affini; • sapere operare raccordi interdisciplinari a partire dall'opera che si pone alla nostra attenzione
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:	IL NEOCLASSICISMO Il contesto storico-culturale Illuminismo e arte. Alle radici dell'arte Neoclassica. Il richiamo dell'antico. Gli aspetti storici e la cultura del tempo. Johann-Joachim Winckelmann. La nuova interpretazione dell'antico. I caratteri dell'architettura Neoclassica. Architettura Neoclassica in Italia. Giuseppe Piermarini: Il Teatro alla Scala di Milano. Il neoclassicismo a Roma: Giuseppe Valadier: Piazza del Popolo a Roma.

Antonio Canova e il primato della scultura: Dedalo e Icaro;
Monumento funebre a Clemente XIV;
Monumento a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese; Venere Italica; Amore e Psiche; Le Grazie.
Jacques-Louis David e la pittura di storia come esortazione civile: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.

IL ROMANTICISMO

Il linguaggio sentimentale del Romanticismo.
I caratteri costitutivi e i grandi temi del Romanticismo.
La pittura Romantica:
Théodore Géricault: La zattera della medusa.
Caspar David Friedrich: l'estetica del sublime, Viandante sul mare di nebbia.
Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.
Il Romanticismo in Italia
Francesco Hayez : Il bacio.
L'Architettura Romantica.
Il Gothic Revival.

IL REALISMO

L'Europa a metà Ottocento, gli aspetti storici e la cultura del tempo.
L'epoca del Realismo; L'interesse per la società e l'estetica realista.
Le Arti figurative la nascita del Realismo
La pittura Coubert e il manifesto del realismo.
Jean-Francois Millet, la pittura dei campi. "Il seminatore"; "L'Angelus".
Dumier e la caricatura.
Le Esposizioni universali.
Architettura e Urbanistica.
I nuovi materiali: ferro, acciaio, vetro. La torre Eiffel.
La nascita della fotografia.

L'IMPRESSIONISMO

I diversi momenti della visione.
La poetica impressionista.
I frammenti di Manet: "Il bar alle Folies Bergère".
Claude Monet: La Grenouillère; Regata ad Argenteuil; Impressione. Il tramonto del sole; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.
Lo sperimentalismo di Degas

IL POSTIMPRESSIONISMO

Il Neoimpressionismo o Pointillisme
Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.
La pittura tormentata di Van Gogh: I mangiatori di

	patate, La Camera da letto; Campo di grano con volo di corvi ; La cattedrale di Auvers. Il Divisionismo Simbolista in Italia Il riflesso delle teorie francesi in Italia Giuseppe Pellizza da Volpedo. "Il quarto Stato". ART NOUVEAU Antoni Gaudì: Casa Milà; La Sagrada Família. Gustav Klimt e la secessione viennese. LE AVANGUARDIE STORICHE L'Espressionismo Edvard Munch IL Cubismo Pablo Picasso IL Futurismo Marinetti e il Futurismo Umberto Boccioni IL Surrealismo
ABILITÀ:	Relativamente alla programmazione curricolare e agli obiettivi e abilità conseguiti, la classe risulta divisa in tre gruppi: Il primo gruppo, composto da un esiguo numero di alunne, possiede un bagaglio culturale ben strutturato, è in grado di affrontare le diverse tematiche in maniera autonoma e si esprime con linguaggio articolato e preciso. Ha acquisito, inoltre, ottime capacità di osservazione, analisi e descrizione dell'opera d'arte. Il secondo gruppo evidenzia discrete conoscenze degli argomenti trattati, la cui esposizione è in linea di massima appropriata, possiede sufficienti capacità di lettura dell'opera d'arte. Il terzo gruppo infine ha una conoscenza degli aspetti essenziali della disciplina e possiede un accettabile proprietà di linguaggio.

METODOLOGIE:	La disciplina è stata trattata fornendo non solo le conoscenze essenziali, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano. Gli alunni sono stati invitati al ragionamento ed alla riflessione, chiamati in prima persona ad esprimere il proprio parere o i dubbi e le perplessità, in modo da non sentirsi semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare i contenuti disciplinari offerti. L'itinerario didattico ha privilegiato la lezione frontale, utilizzando alternativamente momenti di osservazione e di analisi dell'opera d'arte. La storia dell'arte è stata presentata come un incontro vivo con l'opera e con l'artista attraverso immagini, letture, ed interpretazioni dell'opera per poi collocarla nel suo ambito storico. Si è tenuto come riferimento l'opera d'arte partendo dallo studio e dall'analisi del contesto storico-culturale. Si è analizzato anche il tipo di destinazione dell'opera (pubblico, privato) e l'intento prevalente per cui è stata commissionata (religioso, celebrativo, speculativo) ricostruendo i valori basilari della società in esame. Bisogna comunque precisare che, essendo il programma molto vasto e ricco di nomi, si è stati costretti, soprattutto in riferimento all'arte del novecento, ad operare una scelta basata, sia sulla qualità, ma anche e soprattutto, sulla rappresentatività delle più importanti tendenze.
---------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: • conoscenza dell'argomento; • capacità di argomentazione e di rielaborazione personale; • capacità di osservazione, analisi e descrizione ; • capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari; • capacità di approfondimento; • capacità di esprimere giudizi motivati; • capacità di valutazione critica dei dati acquisiti; • partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo; • attenzione e puntualità nel lavoro svolto.
TESTI e MATERIALI E/STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo: Civiltà d'Arte. Vol. 2 e Vol. 3 Autori: Gillo Dorfles – Angela Vettese – Eliana Princi ATLAS • Indagine in itinere con verifiche informali; • colloqui; • interrogazioni; • discussione collettiva; • strumenti di verifica conformi alle indicazioni della nuova normativa degli esami di Stato.

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE VA

Prof.^{ssa} Loredana Russello

Presentazione del lavoro svolto

Le lezioni di scienze motorie hanno avuto quasi regolare svolgimento fin dall'inizio dell'anno scolastico, nel corso del quale tutto il mio lavoro è stato organizzato e finalizzato verso la completa ed armonica realizzazione della personalità di ciascun alunno. Questi sono stati i presupposti che hanno guidato l'insieme dei miei interventi educativi, analizzati e programmati, mediante un apposito piano coordinato e preordinato in rapporto alle capacità degli alunni. Il programma è stato sviluppato tenendo conto di particolari punti che andavano da alcuni cenni di fisiologia (quali l'apparato cardio-circolatorio, respiratorio), all'attività motoria, ai principali elementi degli sport individuali e di squadra. La pratica di quest'ultimi, in particolare, ha maturato ancor più il comportamento sociale dei ragazzi, per cui ogni problema che si poneva in classe veniva risolto con la partecipazione di tutti. Tenendo conto degli argomenti svolti durante l'anno scolastico posso dire che la classe ha acquisito una discreta padronanza nel campo motorio riuscendo a rielaborare gli schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Anche nel comportamento la classe ha dimostrato di saper rispettare le regole di vita della comunità scolastica. Si possono considerare raggiunti tutti gli obiettivi programmati all'inizio dell'a.s.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenza, competenze, capacità):

*Acquisizione e consolidamento degli schemi motori di base -
Condizionamento e potenziamento dei grandi apparati fisiologici -
Conoscenza e pratica di giochi di squadra ed individuali - Cenni di
anatomia, fisiologia, primo soccorso ed educazione alla salute.*

Contenuti:

*Giochi di squadra: pallavolo e calcio a cinque – Tennis tavolo - Ginnastica
aerobica: l'importanza del fitness, obiettivi e struttura della lezione di
ginnastica aerobica, i passi base – Ginnastica ritmica: conoscenza dei
piccoli attrezzi ginnici, progressioni a corpo libero e con la clavetta –
Ginnastica artistica – Le specialità dell'atletica leggera.*

Metodi di insegnamento:

*È stato utilizzato il metodo misto: globale-analitico – Il carico di lavoro,
inoltre, è stato sempre funzionale alle caratteristiche morfo-funzionali
degli alunni, in relazione alle attività ed alle capacità motorie del singolo*

alunno, intervenendo costantemente con dimostrazioni pratiche durante le esercitazioni e lezioni teoriche.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Palestra, spazi all'aperto, aula, piccoli e grandi attrezzi, testo scolastico, appunti, fotocopie, CD.

Tipologie di verifica:

Prove pratiche – Colloqui – Osservazione diretta sulle abilità acquisite con particolare cura alla frequenza, alla partecipazione ed interesse mostrati

PROGRAMMA SVOLTO

TEORIA

Classificazioni delle parti esterne del corpo umano

Terminologia ginnastica, assi e piani del corpo umano

Apparato locomotore: ossa, muscoli, articolazioni.

Anatomia dell'apparato circolatorio: adattamenti dell'apparato cardiocircolatorio

Apparato respiratorio: cenni di anatomia, fisiologia, adattamenti indotti dall'allenamento

Principi di nutrizione applicata allo sport: i nutrienti, calcolo del fabbisogno calorico giornaliero e composizione della dieta.

Primo soccorso e traumatologia

Concetto di sport ed educazione fisica

ESERCITAZIONI PRATICHE

Esercizi di attivazione e mobilizzazione a carattere locale e generale;

Esercizi di respirazione;

Esercizi di coordinazione generale e specifica;

Esercizi di potenziamento muscolare e fisiologico;

Esercizi preatletici per pallavolo e calcio.

Esercizi con piccoli attrezzi

Lezioni di ginnastica aerobica e step

SCHEDA INFORMATIVA RELIGIONE**CLASSE VA****Prof.^{ssa} Maria Puccio**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di: • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:	Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: • riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. La domanda di senso; il male è il dolore del mondo; dare senso alla vita; A immagine e somiglianza di Dio; Liberi per essere felici; Io e l'altro; Le radici storiche e teologiche del Natale; I pregiudizi razziali; La Quaresima per il cristiano; L'uomo della

	sindone: "voi chi dite che io sia?"; Ama il prossimo tuo; La diversità: dono di Dio; Sviluppo sostenibile; La pace una conquista difficile; Principi di bioetica; Il lavoro La violenza contro le donne e i bambini;
--	--

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Le religioni

Il dialogo interreligioso

L'ecumenismo

Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA
Amormino	Maria	Lingua e lett. italiana	<i>Maria Amormino*</i>
Caltagirone	Valeria	Lingua e lett. latina	<i>Valeria Caltagirone*</i>
Faseli	Ilaria	Storia	<i>Ilaria Faseli*</i>
Vita	Angelo	Filosofia	<i>Angelo Vita*</i>
Iacolino	Carmelina	Scienze umane	<i>Carmelina Iacolino*</i>
Zaffuto	Maria Assunta	Inglese	<i>Maria Assunta Zaffuto*</i>
Limblici	Anna	Matematica	<i>Anna Limblici*</i>
Forte	Salvatore	Scienze naturali	<i>Salvatore Forte*</i>
Profetto	Salvatore	Storia dell'arte	<i>Salvatore Profetto*</i>
Russello	Loredana	Scienze motorie	<i>Loredana Russello*</i>
Puccio	Maria	Religione	<i>Maria Puccio*</i>
Terrasi	Michael	Fisica	<i>Michael Terrasi*</i>
Scibetta	Calogero	Educazione Civica	<i>Calogero Scibetta°</i>

Il Coordinatore del C. di C.
(Prof.^{ssa} Maria Amormino)*

Il Dirigente Scolastico
(Prof.^{ssa} Mirella Vella)*

**Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa,
 ai sensi dell'art.3, c. 2, D.Lgs. N. 39 del 1993*